

Ferrara

I NUMERI DEL COMUNE

	Capoluogo	Provincia
Abitanti*	132.423	352.727
Superficie (km ²)	404,35	2.635,12
Densità (ab. per km ²)	327,50	133,86

* al 1.1.2014

	Numero	Addetti unità locali
Imprese*	10.860	39.752
Istituzioni non profit*	1.005	2.452
Istituzioni pubbliche*	21	9.667

* al 31.12.2011



**Comune di
 Ferrara**

a cura
 dell'Ufficio Statistica

L'intero Rapporto e tutte le tavole statistiche sono scaricabili all'indirizzo:
<http://www.istat.it/urbes2015>







Il 23 aprile 2015 è stato presentato dall'ISTAT il secondo rapporto su "Il benessere equo e sostenibile nelle città". Il rapporto offre una panoramica multidimensionale dello stato e delle tendenze del benessere nelle realtà urbane. In questa edizione è stata migliorata la capacità informativa sul Bes nelle città attraverso l'aumento del set di indicatori, saliti da 25 a 64, e il rafforzamento della rete dei comuni partecipanti, passati da 15 a 29 comprendendo quelli capofila delle città metropolitane e gli altri comuni aderenti al Progetto UrBes. Il rapporto è corredato dalle schede delle città redatte dai 29 comuni partecipanti al progetto, che riportano un commento generale dei dati.






Per consentire il confronto con i comuni aderenti al progetto Urbes in modo analogo è stata redatta la scheda degli indicatori riferita al Comune di Ferrara.


Il Comune di Ferrara è da sempre sensibile alle tematiche della qualità della vita ed a dicembre 2014 nell'ambito della valutazione da parte dei cittadini dei servizi pubblici erogati nel comune è stato chiesto ai cittadini ferraresi di contribuire a definire le dimensioni più rilevanti per il benessere, in modo che l'individuazione sia realmente condivisa e legittimata, valutando l'importanza delle 12 dimensioni proposte dall'Istat-Cnel. L'approccio infatti seguito in Italia parte dalla premessa che il concetto di benessere sia strettamente legato a tempi, luoghi e culture e quindi non possa essere definito univocamente, ma solo attraverso la condivisione con la società civile nella definizione delle dimensioni del benessere.

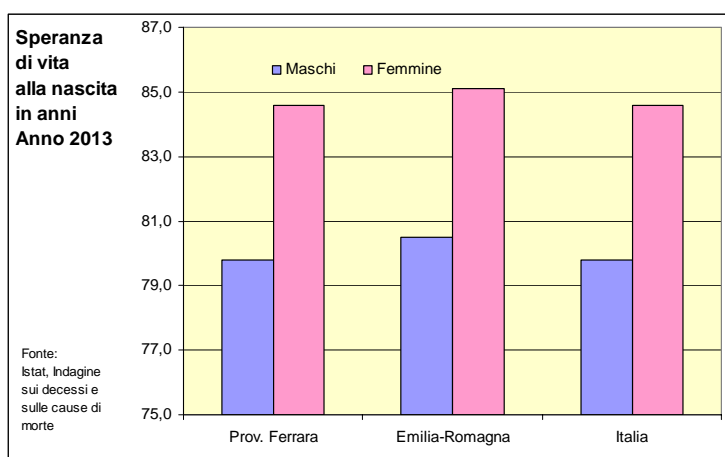
Attraverso la valutazione dell'importanza delle 12 dimensioni del Benessere tra quelle individuate finora dall'Istat e dal Cnel, in particolare pensando alla città in cui vivono, i cittadini ferraresi intervistati hanno così stilato la loro graduatoria.

Dimensioni del benessere secondo i cittadini più importanti e meno importanti tra quelle individuate finora dall'Istat e dal Cnel. Posizioni di graduatoria per importanza. Valutazione del posizionamento di Ferrara in base agli indicatori per ogni dimensione.


DIMENSIONI	Importanza in ITALIA	Importanza a FERRARA	Valutazione posizionamento FERRARA UrBes2015
• Salute	1	1	
• Ambiente	2	5	
• Istruzione e formazione	3	3	
• Qualità dei servizi	4	6	
• Lavoro e conciliaz. tempi vita	5	4	
• Ricerca e innovazione	6	8	

• Paesaggio e patrim. culturale	7	10	
• Relazioni sociali	8	11	
• Sicurezza	9	2	
• Politica e istituzioni	10	12	
• Benessere soggettivo	11	9	Nessun indicatore
• Benessere economico	12	7	

 Partendo dall'aspetto più rilevante, la **Salute**, si osserva come i cittadini residenti nella provincia di Ferrara abbiano visto aumentare la loro speranza di vita alla nascita, in linea con quella media italiana, attestandosi nel 2013 a 79,8 anni per gli uomini e 84,6 anni per le donne.



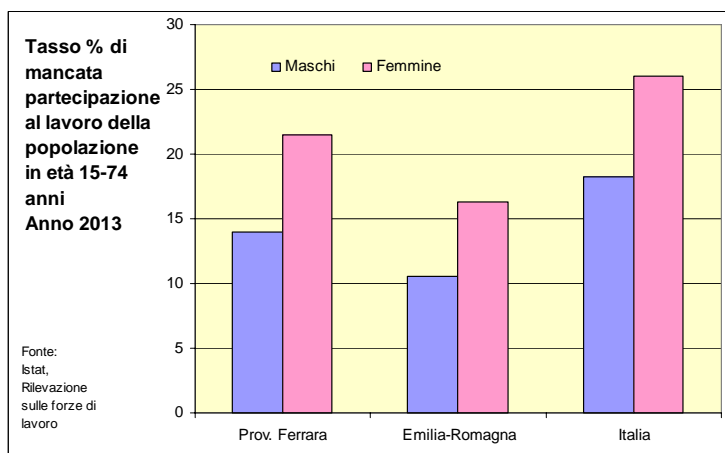
Un po' sotto al valore medio nazionale è il tasso di mortalità per tumore nella fascia 20-64 anni e la mortalità per demenza senile e malattie del sistema nervoso con riferimento alla classe di età anziana di 65 anni e più. Superiore alla media italiana e regionale invece la mortalità per accidenti di trasporto nella fascia 15-34 anni, principale causa di morte per questa fascia di età, che però segna una diminuzione nel periodo considerato.

 Il livello di **istruzione** acquisito dalla popolazione residente nel Comune di Ferrara è nettamente superiore alla media (nazionale e regionale): al censimento 2011 il 70,9% dei residenti tra i 25-64 anni ha almeno un diploma superiore (contro il 57,6% in Italia e il 62% in E.R.) e il 36,2% dei giovani 30-34enni ha un titolo universitario (il 23,2% in Italia e il 25,4 in E.R.). Solo il 10,9% dei giovani tra i 18 e i 24 anni esce precocemente dal sistema scolastico (contro il 18,1% in Italia e il 17,4% in E.R.) e i cosiddetti Neet, giovani di 15-29 anni che non studiano e non lavorano, sono il 13,8% (il 22,5% in Italia e il 15,5 in E.R.). I livelli di competenza alfabetica e numerica degli studenti delle seconde classi della scuola secondaria superiore si collocano al di sopra della media nazionale, ma per quella numerica al di sotto di quella regionale.



Gli indicatori del mercato del **lavoro** si rivelano negativi per la provincia di Ferrara. Rimandiamo agli approfondimenti a livello comunale che il Comune di Ferrara attua annualmente attraverso l'indagine campionaria sull'Occupazione e la disoccupazione <http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=6372>.

Secondo l'indagine, il dato sull'andamento dell'occupazione nel Comune di Ferrara per l'anno 2014 ha risentito inevitabilmente della fase congiunturale, registrando un peggioramento sia per l'incremento della disoccupazione (+2%, prevalente per le classi di età oltre i

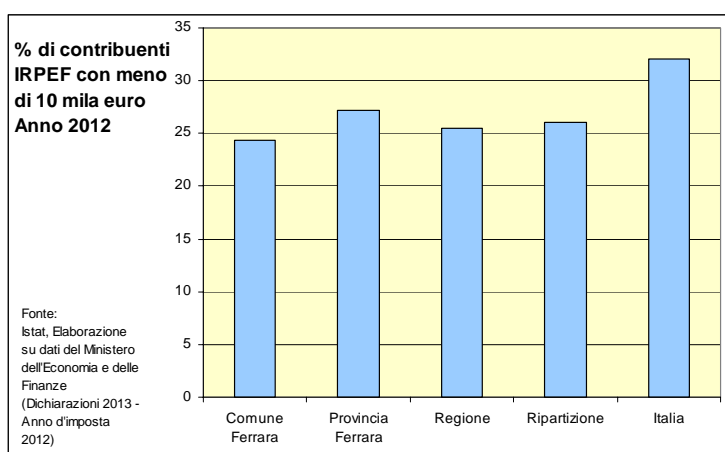


45 anni), sia per la diminuzione dell'occupazione (-0,8%, prevalente tra i lavoratori indipendenti, in parte compensata da un aumento dei lavoratori dipendenti a tempo determinato). In questo scenario vanno rilevati i dati assolutamente positivi a livello di occupazione giovanile (15-29 anni), che vedono: una diminuzione della disoccupazione (-5,5%); un incremento dell'occupazione (+4%); la diminuzione dei giovani inattivi, che non studiano, non lavorano, né sono in cerca di occupazione. E - elemento ancor più importante - questi andamenti positivi valgono per entrambi i generi.

Positivamente molto basso è lo scarto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli in età prescolare e quello delle donne senza figli, indicando una alta partecipazione al lavoro anche per quelle donne che debbono accudire figli piccoli.



Il perdurare della crisi si innesta su di un territorio provinciale che ha sempre registrato livelli di **benessere economico** inferiori alla media regionale e sempre appena superiori a quella nazionale: il reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici della provincia



ferrarese è pari a 17.547 euro per il 2012 (17.307 euro è la media nazionale e 20.834 euro quella regionale). Quasi un quarto dei contribuenti Irpef del comune (24,4%) e il 27,2% dei contribuenti della provincia di Ferrara dichiara meno di 10 mila euro l'anno (contro il 32% in Italia e il 25,5% in E.R.) ed un po' sopra la media regionale è anche la quota di persone che vivono in famiglie senza occupati (con almeno una persona di 18-59 anni): 3,7% nel comune e 3,6% nella provincia, contro il 3,3% a livello regionale (6,7% a livello nazionale). Le sofferenze bancarie sono in crescita e si attestano nel 2013 al 5% degli impieghi.



A sostegno delle **relazioni sociali**, Ferrara si contraddistingue per una alta presenza di volontariato, ed ha visto quasi raddoppiare gli addetti nel comune dal 2001 al 2011, 1.157 volontari ogni 10.000 abitanti. Vi sono 75,8 istituzioni no profit ogni 10.000 abitanti e 2 cooperative sociali per 10.000 abitanti con 83,9 lavoratori retribuiti, sempre ogni 10.000 abitanti.



La partecipazione **politica e le istituzioni**, hanno registrato a Ferrara l'ultima posizione nella graduatoria di importanza tra le 12 dimensioni del benessere rilevata con l'indagine 2014 "Ascoltare i cittadini" denotando l'attuale basso livello di fiducia dei cittadini italiani e ferraresi nei confronti delle istituzioni (al 10° posto a livello nazionale). Ciò nonostante, è ancora relativamente elevata la percentuale di partecipazione elettorale nel 2014 alle elezioni comunali, 69,7% degli aventi diritto. La partecipazione femminile è in crescita sia nel consiglio comunale (22,5%) che nella giunta (57,1%), mentre l'età media di consiglieri (51,5 anni) e assessori (49,9 anni) si mantiene stabile e in linea con le medie regionali e nazionali. La lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado è tra le più basse a livello nazionale, 579,6 giorni, ed è in diminuzione negli anni considerati.

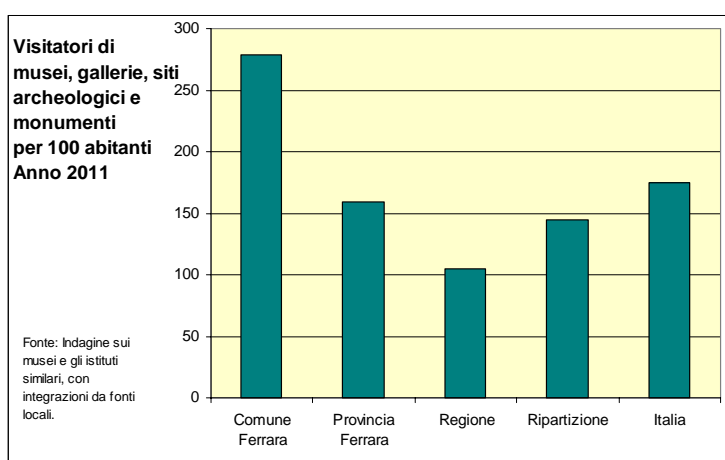


La **Sicurezza**, dimensione posta al 9° posto per importanza a livello nazionale, si colloca al secondo nella graduatoria dei ferraresi. Una città come Ferrara che sempre si è considerata da questo punto di vista "tranquilla", percepisce negli ultimi anni una minaccia a questa dimensione del Benessere che ha da sempre ritenuto importante. Gli indicatori selezionati per questa dimensione evidenziano una crescita dei reati denunciati alle forze

dell'ordine: i furti in abitazione nel comune sono cresciuti da 225 ogni 100.000 abitanti nel 2009 a 584 nel 2012 (da 288 a 481 nella provincia); la media nel 2012 è di 540 furti nella regione e 399 in Italia. In crescita anche i furti con destrezza: nel 2012 263 furti per 100.000 abitanti nel comune e 152 nella provincia, con una media nazionale di 250 furti. Nel 2012 sono state denunciate 71 rapine per 100.000 abitanti. E' bene considerare tuttavia che le statistiche della delittuosità risentono fortemente della propensione più o meno elevata a denunciare i reati, in particolar modo quelli legati alla microcriminalità, che caratterizza le diverse aree geografiche del paese.



La città di Ferrara con il suo centro storico Patrimonio Unesco offre ai cittadini ed ai visitatori un ricco numero di musei e monumenti, evidenziato dagli indicatori selezionati per la dimensione del **Paesaggio e patrimonio culturale**. Ferrara si posiziona ben



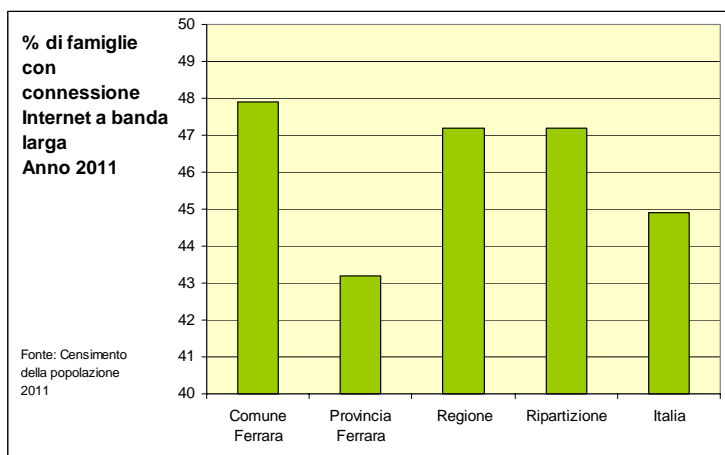
al di sopra delle medie nazionale e regionale per quanto riguarda il numero di biblioteche, musei, gallerie, monumenti e siti archeologici, visitatori e consistenza del tessuto urbano storico.



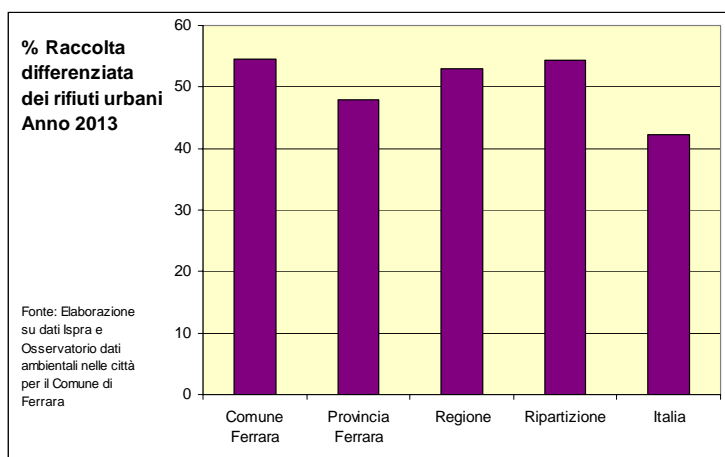
La dimensione **Ambiente** è spesso condizionata dalla posizione geografica delle città e l'attenzione per questa dimensione è elevata nel comune. A Ferrara il numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM10 è stato di 51 giorni, contro una media di 40 tra i comuni capoluogo italiani e il numero di vetture circolanti con standard inferiori ad Euro 4 è in diminuzione, paria a 310 vetture per 1.000 abitanti, contro una media regionale di 275 e di 312 nazionale. Nonostante l'incidenza delle aree verdi (naturali protette e verde urbano) sul vasto territorio comunale sia solo del 4,7%, si calcola che ogni ferrarese ne disponga di 46 mq pro capite (contro una media dei capoluoghi italiani di 32,2 mq) e ogni 100 abitanti vi sono 46 mq di orti urbani, valori superiori alla media dei comuni capoluogo. Superiore alla media è anche la rete di teleriscaldamento, con 40,7 m³ di volumetria servita per abitante.



Gli indicatori che misurano la dimensione della **Ricerca e innovazione** sono tre. La propensione alla brevettazione, con 42,3 brevetti per milione di abitanti nella provincia di Ferrara contro i 44,5 a livello nazionale e i 93,8 nella regione, presenta valori contenuti. Dai dati Censuari 2011 solo il 3% degli addetti delle unità locali censite opera in settori ad alta intensità di conoscenza (la media nazionale è di 4,4% e quella regionale di 3,4%). Indicatore più positivo è la diffusione della banda larga tra le famiglie per la connessione ad internet: sempre dai dati censuari 2011 è connesso in tale modalità il 47,9% delle famiglie del comune, contro una media nazionale di 44,9% e di 47,2% regionale.



La dimensione relativa alla **qualità dei servizi** racchiude un insieme eterogeneo di indicatori. Partendo dai servizi rivolti all'infanzia, in provincia di Ferrara sono il 24,3% i bambini sotto i due anni in carico ai servizi per l'infanzia, un valore di poco inferiore a quello



medio regionale (27,3%), ma nettamente superiore a quello medio nazionale (13,5%). Sul fronte della mobilità, in un comune dove il tempo medio dedicato agli spostamenti per studio o lavoro è di 23,4 minuti, in linea con la media nazionale, a fronte di una poco estesa rete urbana per il trasporto locale (1.337 posti-km per abitante contro una media di 4.794 tra i comuni capoluogo), Ferrara presenta una alta densità di piste ciclabili (33,1 per 100 kmq di superficie comunale, valore elevato ancor più se si tiene in considerazione la vasta estensione del territorio comunale), contro una media di 18,9 tra i comuni capoluogo. Inoltre, ogni abitante dispone di 27,6 mq di aree pedonali e sono attivi sul

territorio comunale 7 servizi sui 9 di infomobilità¹. Tutti questi indicatori segnano un miglioramento negli anni esaminati. Infine pur segnando una diminuzione, il tasso di incidentalità stradale è ancora ad un livello elevato, 491,6i incidenti stradali per 100.000 abitanti incidenti nel 2013, contro 411 a livello regionale e 300,9 a livello nazionale.

INDICATORI E FONTI

Salute

1. Speranza di vita alla nascita: La speranza di vita esprime il numero medio di anni che un bambino che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

Fonte: Istat, Tavole di mortalità della popolazione italiana.

2. Tasso di mortalità infantile: Decessi nel primo anno di vita per 10.000 nati vivi.

Fonte: Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte.

3. Tasso standardizzato di mortalità per incidenti di trasporto: Tassi di mortalità per incidenti di trasporto (causa iniziale) standardizzati* all'interno della fascia di età 15-34 anni.

Fonte: per i decessi: Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte; per la popolazione: Istat, Rilevazione sulla Popolazione residente comunale.

4. Tasso standardizzato di mortalità per tumore: Tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati* all'interno della fascia di età 20-64 anni.

Fonte: per i decessi: Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte; per la popolazione: Istat, Rilevazione sulla Popolazione residente comunale.

5. Tasso standardizzato di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso: Tassi di mortalità per malattie del sistema nervoso e disturbi psichici e comportamentali (causa iniziale) standardizzati* all'interno della fascia di età 65 anni e più.

Fonte: per i decessi: Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte; per la popolazione: Istat, Rilevazione sulla Popolazione residente comunale.

Istruzione e formazione

1. Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia: Percentuale di bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia sul totale dei bambini di 4-5 anni.

Fonte: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

2. Persone con almeno il diploma superiore: Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a ISCED 3a, 3b o 3c) sul totale delle persone di 25-64 anni.

Fonte: Istat, Censimento della popolazione.

3. Persone che hanno conseguito il titolo universitario: Percentuale di persone di 30-34

anni che hanno conseguito un titolo universitario (ISCED 5 o 6) sul totale delle persone di 30-34 anni.

Fonte: Istat, Censimento della popolazione.

4. Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione: Percentuale di persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inseriti in un programma di formazione sul totale delle persone di 18-24 anni.

Fonte: Istat, Censimento della popolazione.

5. Giovani che non lavorano e non studiano (Neet): Percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

Fonte: Istat, Censimento della popolazione.

6. Livello di competenza alfabetica degli studenti: Punteggio ottenuto nelle prove di competenza alfabetica funzionale degli studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado.

Fonte: Servizio Nazionale Valutazione Invalsi.

7. Livello di competenza numerica degli studenti: Punteggio ottenuto nelle prove di competenza numerica degli studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado.

Fonte: Servizio Nazionale Valutazione Invalsi.

Lavoro e conciliazione tempi di vita

1. Tasso di occupazione: Percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione totale di 20-64 anni.

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro.

2. Tasso di mancata partecipazione al lavoro: Percentuale di disoccupati di 15-74 anni + parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare) sul totale delle forze di lavoro 15-74 anni + parte delle forze di lavoro potenziali 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma disponibili a lavorare).

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro.

3. Tasso di infortuni mortali: Numero di infortuni mortali sul totale occupati (al netto delle forze armate) per 100.000 occupati.

Fonte: Istat, elaborazione su dati dell'Inail.

4. Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli: Tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età 0-5 anni sul tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni senza figli per 100.

Fonte: Istat, Censimento della popolazione.

Benessere economico

1. Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici: Rapporto tra il reddito disponibile delle famiglie consumatrici e il numero totale di persone residenti (in euro).

Fonte: Istituto Tagliacarne.

¹ Viene rilevata la presenza di 9 servizi: 1) car sharing; 2) bike sharing; 3) semafori 'intelligenti'; 4) display informativi e/o pannelli a messaggio variabile in strada; 5) paline elettroniche alle fermate del trasporto pubblico urbano; 6) sistemi elettronici per il pagamento degli accessi alle ZTL; 7) SMS per segnalazioni sul traffico della rete stradale; 8) informazioni su traffico, parcheggi, percorsi migliori etc. fruibili tramite palmari; 9) siti internet con informazioni su linee, orari e tempo di attesa alla fermata del trasporto pubblico

2. Contribuenti Irpef con meno di 10 mila euro: Percentuale di contribuenti con redditi Irpef dichiarati inferiori a 10.000 euro sul totale dei contribuenti.

Fonte: Istat, elaborazione su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3. Indice di qualità dell'abitazione: Percentuale di persone che vivono in abitazioni senza gabinetto sul totale delle persone residenti.

Fonte: Istat, Censimento della popolazione.

4. Incidenza di persone che vivono in famiglie senza occupati: Percentuale di persone che vivono in famiglie con almeno un componente di 18-59 anni (con esclusione delle famiglie dove tutti i componenti sono studenti a tempo pieno con meno di 25 anni) dove nessun componente lavora o percepisce una pensione da lavoro sul totale delle persone che vivono in famiglie con almeno un componente di 18-59 anni.

Fonte: Istat, Censimento della popolazione.

5. Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici: Percentuale delle sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici sugli impieghi delle famiglie consumatrici.

Fonte: Istat, elaborazione su dati della Banca d'Italia.

Relazioni sociali

1. Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit: Numero di volontari delle unità locali delle istituzioni non profit per 10.000 abitanti.

Fonte: Istat, Censimento industria e servizi – Rilevazione sulle istituzioni non profit.

2. Istituzioni non profit: Quota di istituzioni non profit per 10.000 abitanti.

Fonte: Istat, Censimento industria e servizi – Rilevazione sulle istituzioni non profit.

3. Cooperative sociali: Quota di cooperative sociali per 10.000 abitanti.

Fonte: Istat, Censimento industria e servizi – Rilevazione sulle istituzioni non profit.

4. Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali: Quota di lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative per 10.000 abitanti.

Fonte: Istat, Censimento industria e servizi – Rilevazione sulle istituzioni non profit.

Politica e istituzioni

1. Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali): Percentuale di persone che hanno votato al primo turno alle elezioni comunali sul totale degli aventi diritto.

Fonte: Istat, elaborazione su dati Ministero dell' Interno.

2. Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali): Percentuale di donne elette nei Consigli comunali sul totale degli eletti.

Fonte: Istat, elaborazione su dati Ministero dell' Interno.

3. Donne negli organi decisionali (giunte comunali): Percentuale di donne assessori comunali sul totale degli assessori.

Fonte: Istat, Elaborazione su dati Ministero dell' Interno.

4. Età media dei consiglieri comunali: Età media dei consiglieri comunali calcolata al 31 dicembre di ogni anno.

Fonte: Istat, elaborazione su dati Ministero dell' Interno.

5. Età media degli assessori comunali: Età media degli assessori comunali calcolata al 31 dicembre di ogni anno.

Fonte: Istat, elaborazione su dati Ministero dell' Interno.

6. Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una forma di rendicontazione sociale: Percentuale di istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una forma di rendicontazione sociale sul totale delle istituzioni pubbliche.

Fonte: Istat, Censimento delle Istituzioni Pubbliche.

7. Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado: Giacenza media in giorni dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado.

Fonte: Ministero della giustizia, Dipartimento organizzazione giudiziaria

Sicurezza

1 Tasso di omicidi: Numero di omicidi denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria per 100.000 abitanti.

Fonte: Ministero dell'Interno, dati SDI.

2. Tasso di furti in abitazione: Numero di furti in abitazione denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria per 100.000 abitanti.

Fonte: Ministero dell'Interno.

3. Tasso di furti con destrezza: Numero di furti con destrezza denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria per 100.000 abitanti.

Fonte: Ministero dell'Interno.

4. Tasso di rapine: Numero di rapine denunciate dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria per 100.000 abitanti.

Fonte: Ministero dell'Interno

Paesaggio e patrimonio culturale

1. Numero di biblioteche pubbliche comunali e provinciali: Numero di biblioteche pubbliche per 100.000 abitanti.

Fonte: Centro per il Libro e la Lettura (Cepell), Istituto autonomo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

2. Numero di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti: Numero di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti per 100.000 abitanti.

Fonte: Istat, Indagine sui musei e gli istituti similari.

3. Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali: Numero di utenti di biblioteche pubbliche per 100 abitanti.

Fonte: Centro per il Libro e la Lettura (Cepell), Istituto autonomo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

4. Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti: Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti per 100 abitanti.

Fonte: Istat, Indagine sui musei e gli istituti similari.

5. Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico: Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (art. 10 e 136 D. Lgs. 42/2004) sul totale delle superfici urbane dei capoluoghi di provincia.

Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città; Istat, Basi territoriali per i censimenti, anno 2010.

6. Consistenza del tessuto urbano storico: Percentuale di edifici abitati costruiti prima del 1919 e in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici costruiti prima del 1919.

Fonte: Istat, Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - Censimento degli edifici.

Ambiente

1. Dispersione di rete di acqua potabile: Percentuale di dispersione di acqua potabile sul totale di acqua immessa.

Fonte: Istat, Censimento delle acque per uso civile.

2. Qualità dell'aria urbana: Numero di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 (50 mg/m3).

Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città.

3. Inquinamento acustico: Controlli del rumore nei quali è stato rilevato almeno un superamento dei limiti per 100.000 abitanti.
Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città.
4. Disponibilità di verde urbano: Metri quadrati di verde urbano per abitante.
Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città.
5. Densità totale di aree verdi: Percentuale delle aree verdi (aree naturali protette e aree del verde urbano) sulla superficie comunale.
Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città.
6. Orti urbani: Metri quadrati di superficie destinata agli orti urbani per 100 abitanti.
Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città.
7. Teleriscaldamento: M3 di teleriscaldamento per abitante.
Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città.
8. Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4: Autovetture in classe euro 0-3 circolanti per 1.000 abitanti.
Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città.

Ricerca e innovazione

1. Propensione alla brevettazione: Numero totale di domande di brevetto presentate all'Ufficio Europeo dei Brevetti (Epo) per milione di abitanti.
Fonte: Istat, Eurostat.
2. Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza tecnologica: Percentuale di occupati nei settori ad alta tecnologia della manifattura e dei servizi sul totale degli addetti delle unità locali.
Fonte: Istat, ASIA Unità locali.
3. Famiglie con connessione Internet a banda larga: Percentuale di famiglie con connessione Internet a banda larga sul totale delle famiglie.
Fonte: Istat, Censimento della popolazione.

Qualità dei servizi

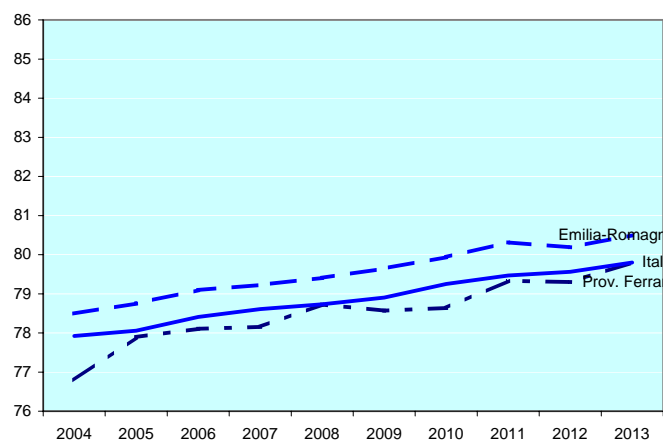
1. Presa in carico dell'utenza per i servizi comunali per l'infanzia : Percentuale di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia offerti dai Comuni (asili nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) sul totale dei bambini di 0-2 anni.
Fonte: Istat, Indagine censuaria sugli interventi e servizi sociali offerti dai Comuni singoli o associati.
2. Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili interni ed esterni: Percentuale di scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili sia interni che esterni sul totale degli istituti scolastici.
Fonte: Istat, Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, statali e non statali.
3. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica: Percentuale di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani prodotti.
Fonte: Istat, Elaborazione su dati Ispra.
4. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani: Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani prodotti.
Fonte: Istat, Elaborazione su dati Ispra.
5. Tempo dedicato alla mobilità: Tempo medio in minuti dedicato agli spostamenti per motivi di studio o lavoro sul totale degli individui che si spostano per studio o lavoro.
Fonte: Istat, Censimento della popolazione.
6. Densità delle reti urbane di TPL: Prodotto del numero complessivo di km effettivamente percorsi nell'anno da tutti i veicoli del trasporto pubblico per la capacità media dei veicoli in dotazione, rapportato al numero totale di persone residenti (posti-Km per abitante).
Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città.
7. Densità delle piste ciclabili: Km di piste ciclabili per 100 km² di superficie comunale.
Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città.
8. Disponibilità di aree pedonali: Metri quadrati di aree pedonali per 100 abitanti.
Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città.
9. Servizi di info-mobilità: Numero di servizi attivi a supporto della mobilità sostenibile e di info-mobilità. L'indicatore considera 9 tipologie di servizi: car sharing, bike sharing, semafori "intelligenti", display informativi in strada, paline elettroniche alle fermate del trasporto pubblico urbano, sistemi elettronici per il pagamento degli accessi alle ZTL, sms per segnalazioni sul traffico della rete stradale, informazioni su traffico, parcheggi, percorsi migliori etc. fruibili tramite palmari, siti internet con informazioni su linee, orari e tempo di attesa alla fermata del trasporto pubblico.
Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città.
10. Tasso di incidentalità stradale: Tasso di incidenti stradali per 100.000 abitanti.
Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone.
11. Tasso di mortalità dei pedoni: Tasso di mortalità dei pedoni per 100.000 abitanti.
Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone.

Nota:

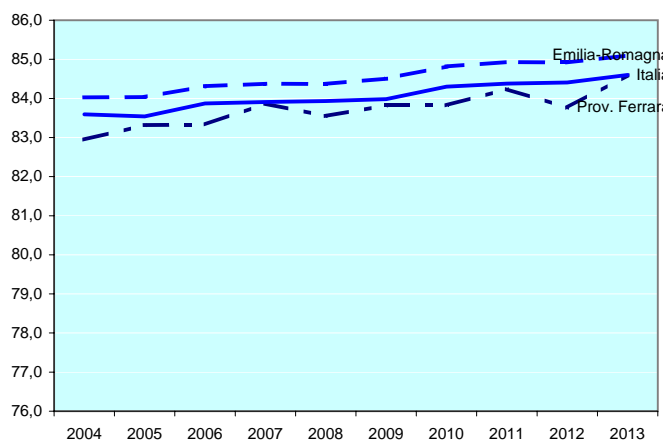
Quando nei grafici e nelle tabelle non sono presenti valori è perché non vengono rilevati a quel livello di aggregazione.

DIMENSIONE SALUTE

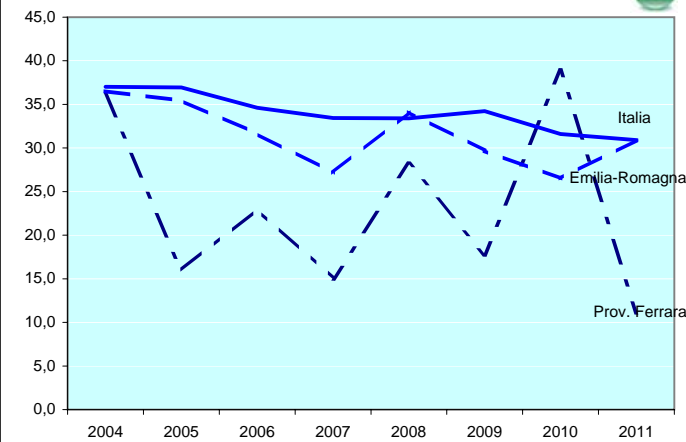
Speranza di vita alla nascita: maschi (numero medio di anni)



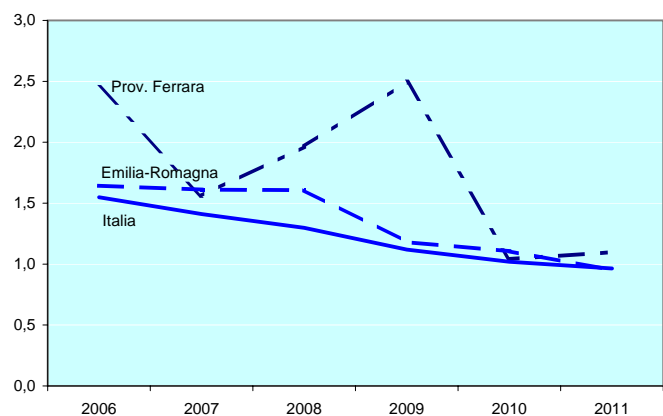
Speranza di vita alla nascita: femmine (numero medio di anni)



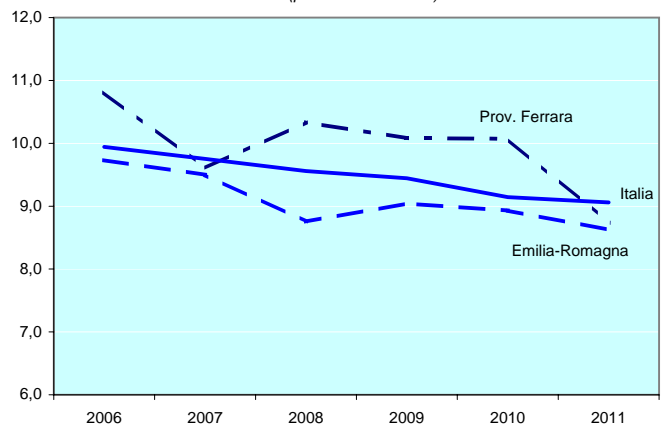
Tassi di mortalità infantile (per 10.000 nati vivi)



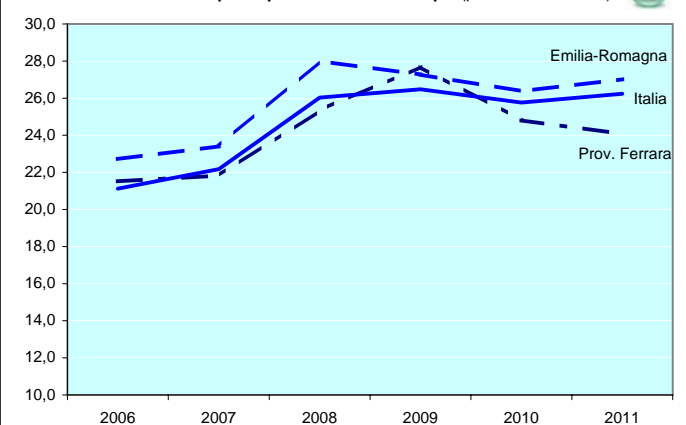
Tasso standardizzato di mortalità per incidenti di trasporto per le persone di 15-34 anni (per 10.000 residenti)



Tasso standardizzato di mortalità per tumore per le persone di 20-64 anni (per 10.000 residenti)



Tasso standardizzato di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso per le persone di 65 anni e più (per 10.000 residenti)



Buon posizionamento o buon andamento per Ferrara



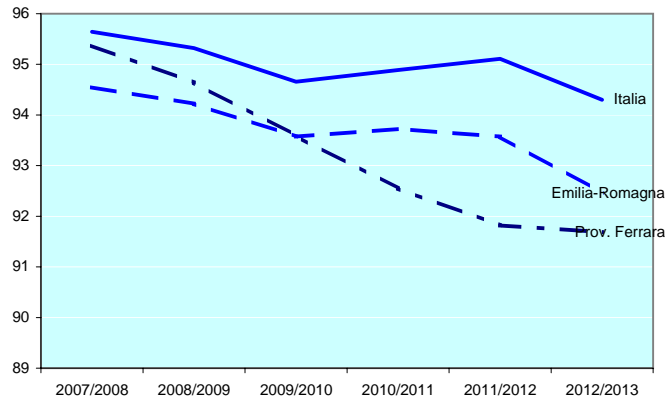
Indicatore che richiede attenzione per Ferrara



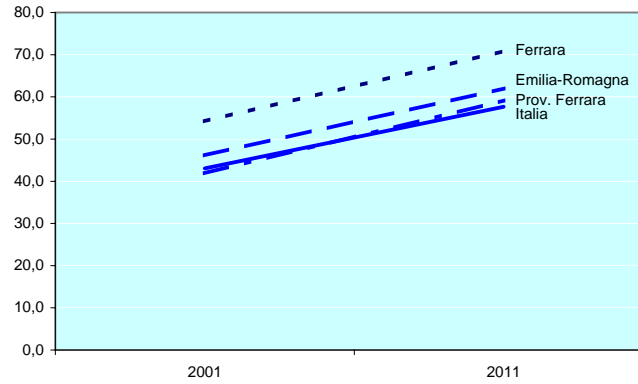
Cattivo posizionamento o cattivo andamento per Ferrara

DIMENSIONE ISTRUZIONE

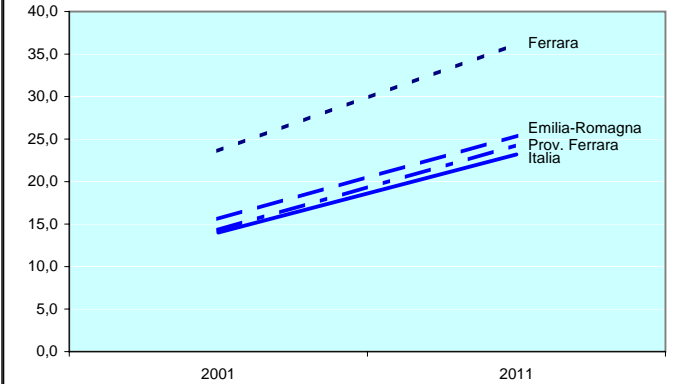
Bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia (%)



Persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (%)



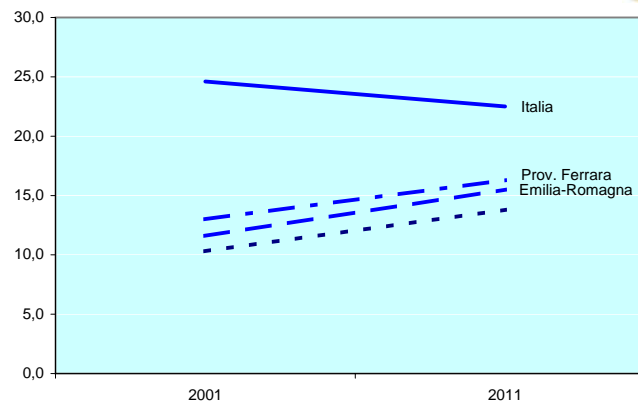
Persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario (%)



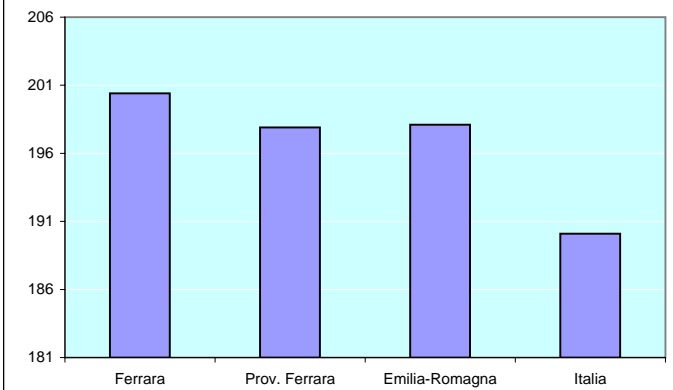
Persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inseriti in un programma di formazione (%)



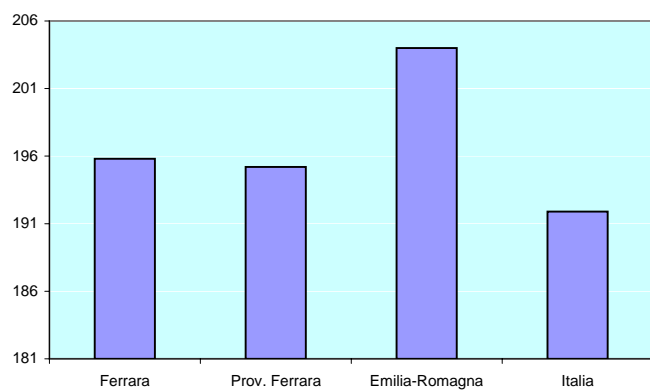
Persone di 15-29 anni che non lavorano e non studiano (Neet) (%)



Livello di competenza alfabetica degli studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado (2013/2014)



Livello di competenza numerica degli studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado (2013/2014)



Buon posizionamento o buon andamento per Ferrara



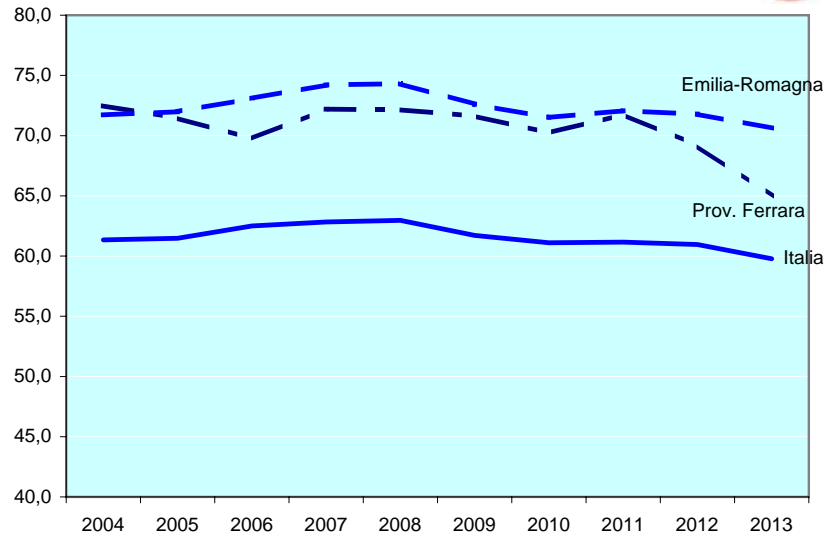
Indicatore che richiede attenzione per Ferrara



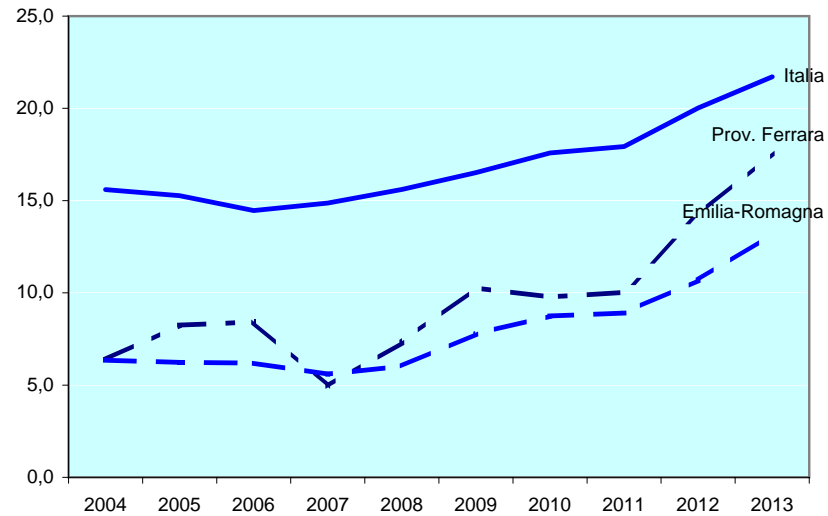
Cattivo posizionamento o cattivo andamento per Ferrara

DIMENSIONE LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA

Tasso di occupazione della popolazione in età 20-64 anni (%)



Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni (%)



Buon posizionamento o buon andamento per Ferrara

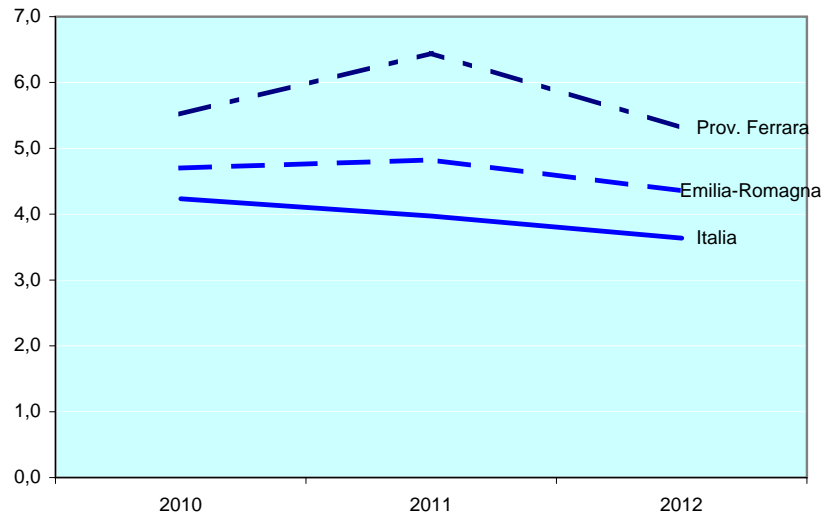


Indicatore che richiede attenzione per Ferrara

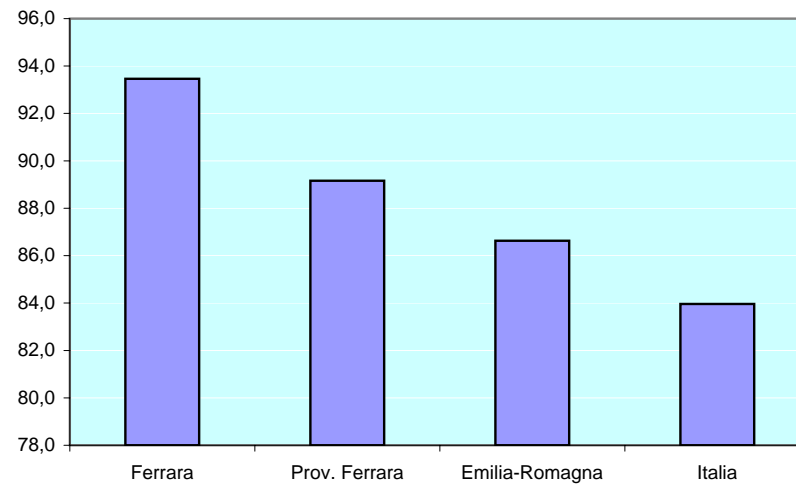


Cattivo posizionamento o cattivo andamento per Ferrara

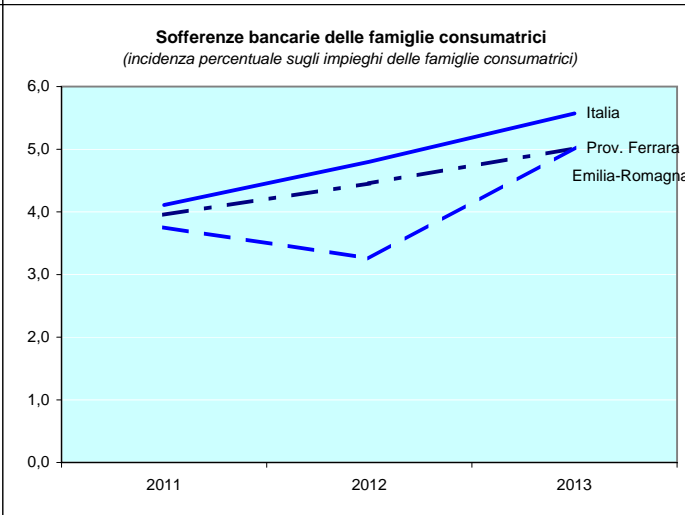
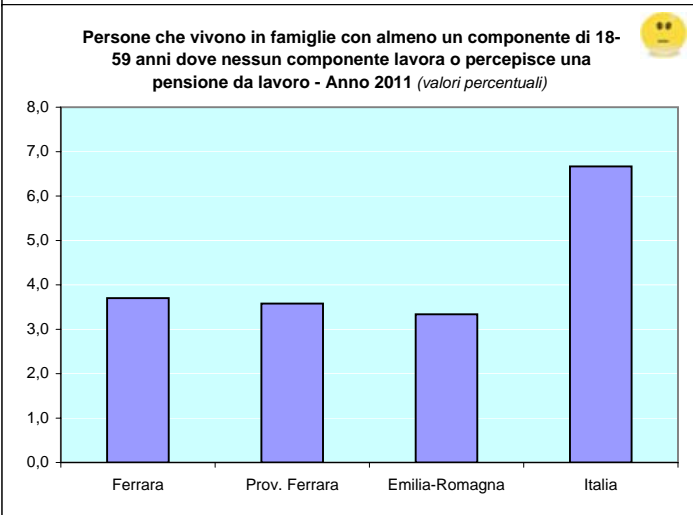
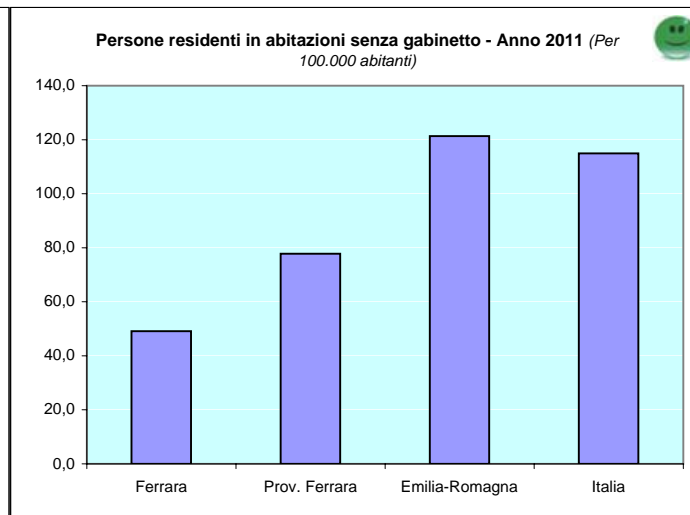
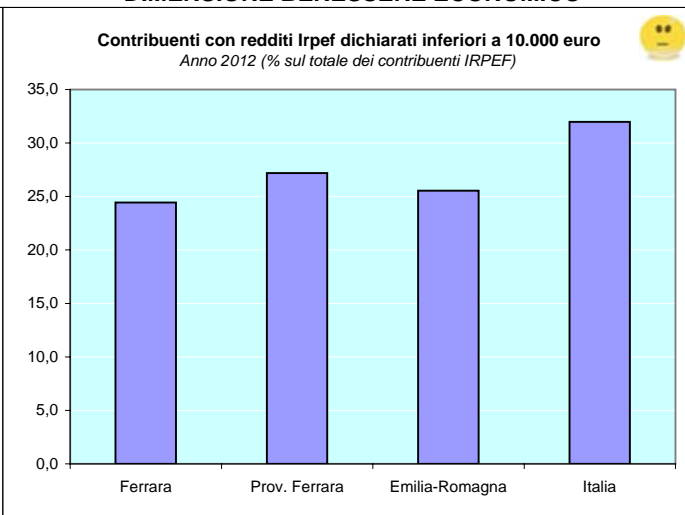
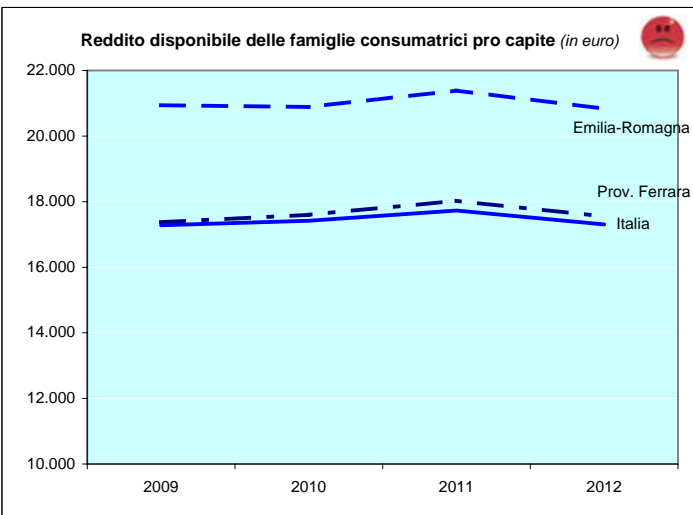
Tasso di mortalità degli infortuni sul lavoro per provincia- Medie mobili triennali



Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli - Anno 2011 (%)



DIMENSIONE BENESSERE ECONOMICO



Buon posizionamento o buon andamento per Ferrara



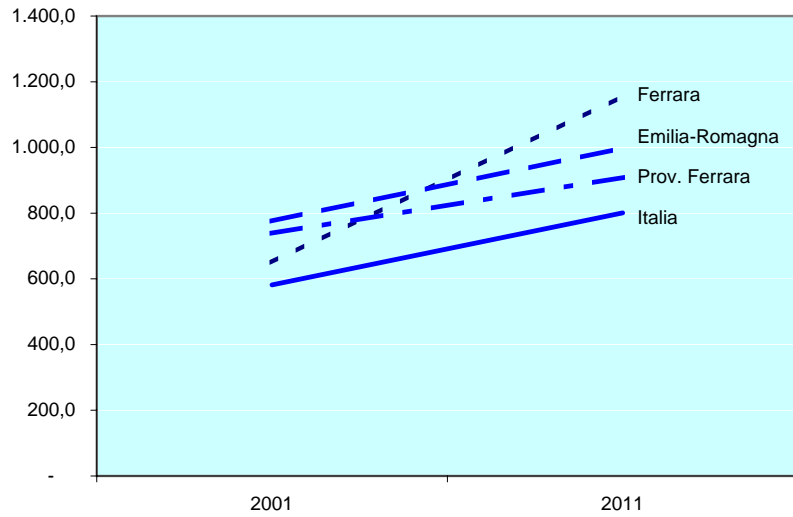
Indicatore che richiede attenzione per Ferrara



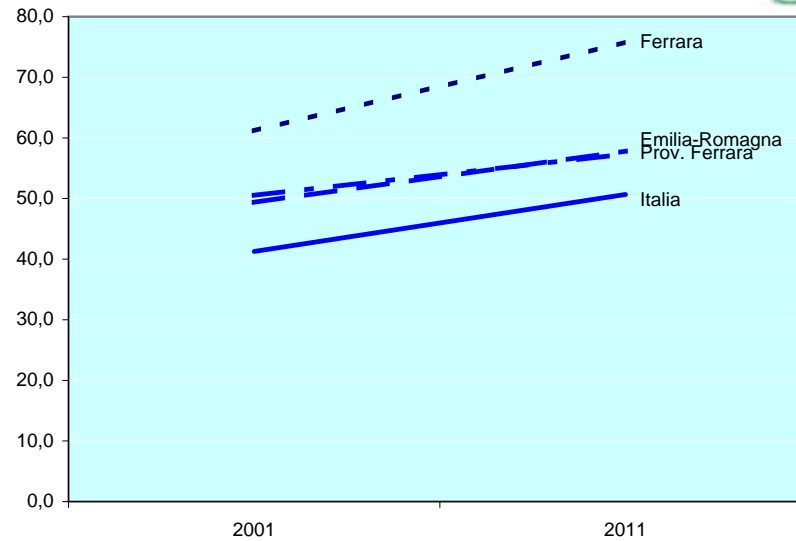
Cattivo posizionamento o cattivo andamento per Ferrara

DIMENSIONE RELAZIONI SOCIALI

Numero di volontari delle unità locali delle istituzioni non profit
(per 10.000 abitanti)



Numero di istituzioni non profit (per 10.000 abitanti)



Buon posizionamento o buon andamento per Ferrara

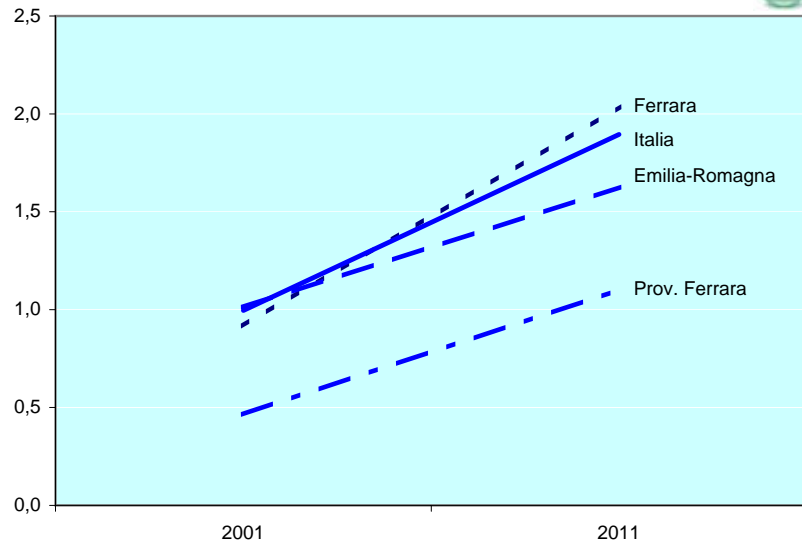


Indicatore che richiede attenzione per Ferrara

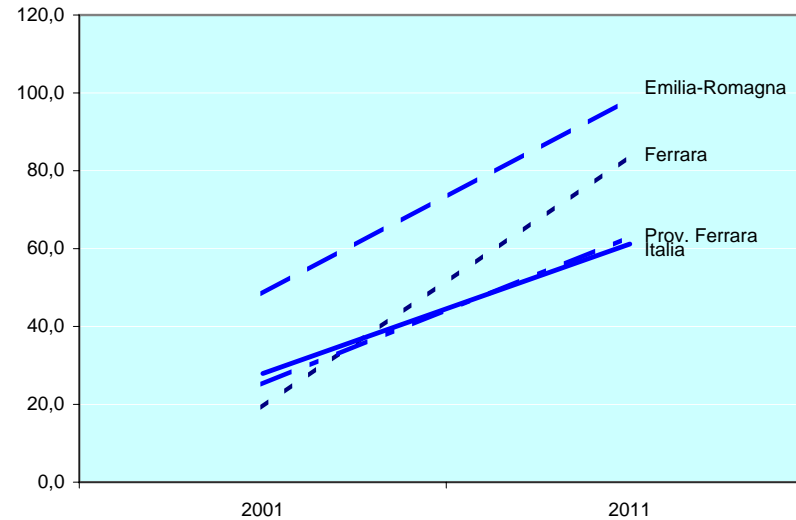


Cattivo posizionamento o cattivo andamento per Ferrara


Numero di cooperative sociali (per 10.000 abitanti)

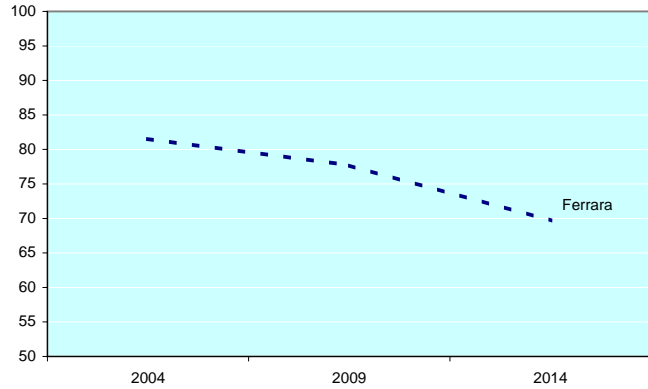


Numero di lavoratori retribuiti delle unità locali delle cooperative sociali (per 10.000 abitanti)

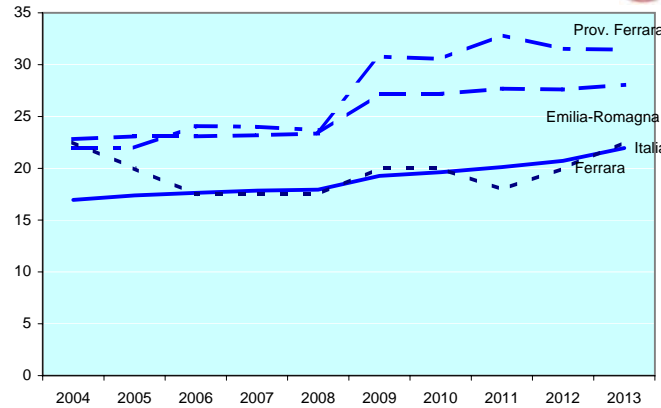



DIMENSIONE POLITICA E ISTITUZIONI

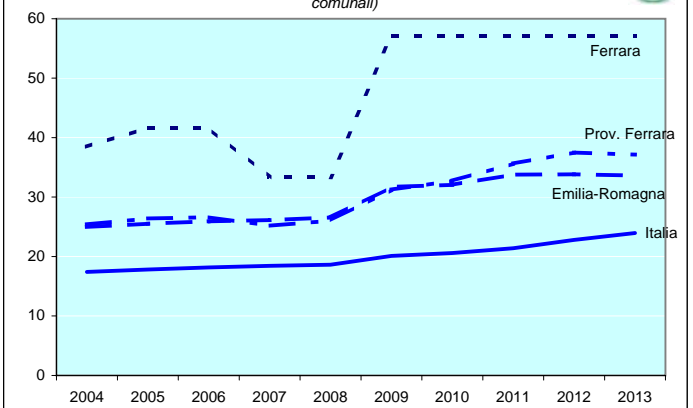
Persone di 18 anni e più che hanno votato al primo turno alle elezioni comunali (per 100 aventi diritto) 




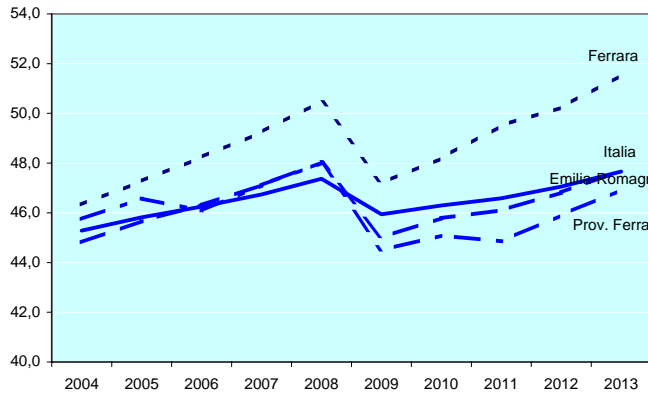
Donne presenti nei consigli comunali sul totale degli eletti (%) 




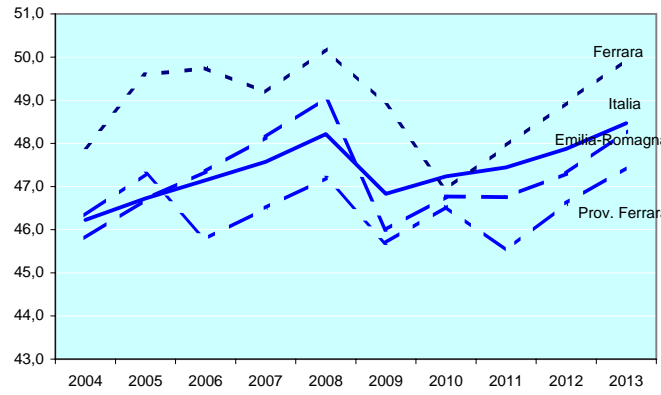
Donne assessori comunali sul totale degli eletti (per 100 assessori comunali) 




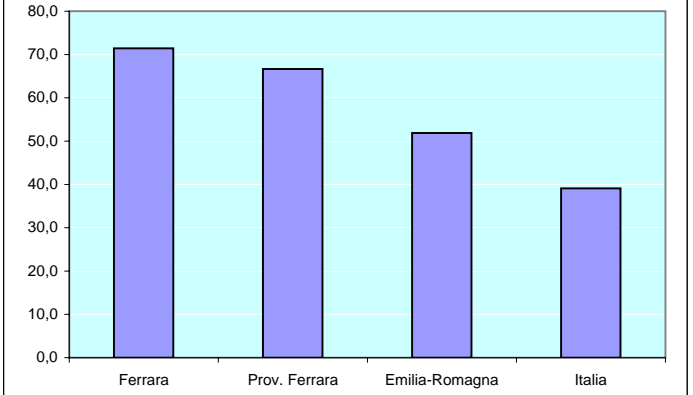
Età media dei consiglieri comunali (calcolata al 31 dicembre di ogni anno) 




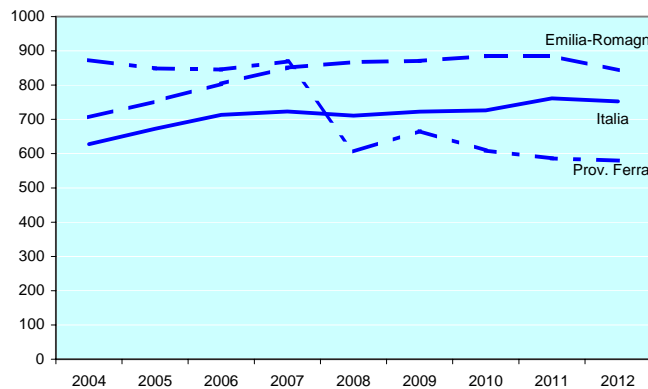
Età media degli assessori comunali (calcolata al 31 dicembre di ogni anno) 



Istituzioni pubbliche che effettuano almeno una forma di rendicontazione sociale - Anno 2011 (%) 



Giacenza media dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado per provincia (in giorni) 



Buon posizionamento o buon andamento per Ferrara



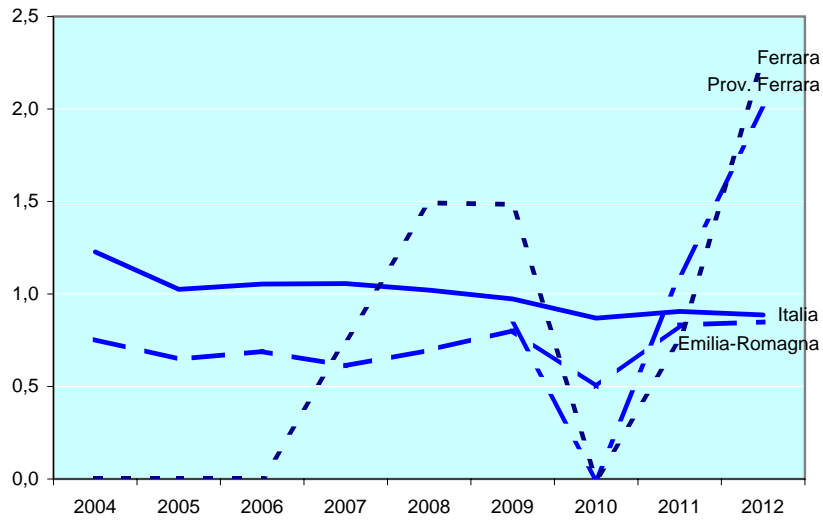
Indicatore che richiede attenzione per Ferrara



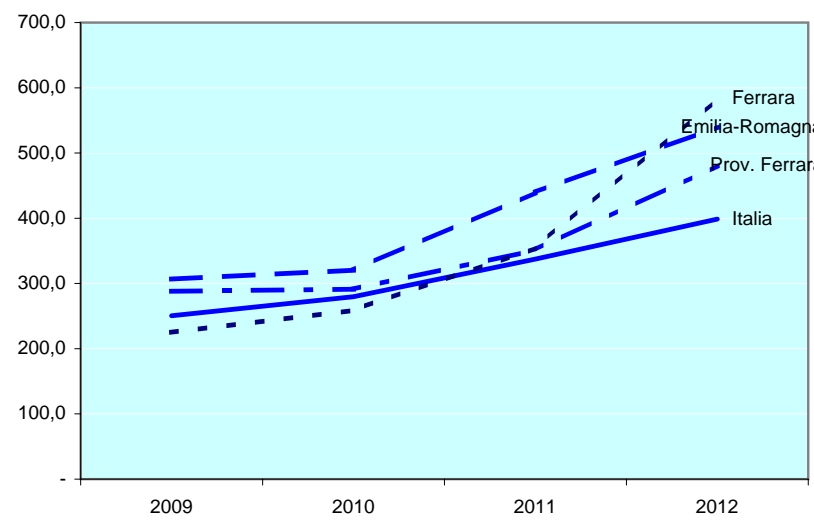
Cattivo posizionamento o cattivo andamento per Ferrara

DIMENSIONE SICUREZZA

Tasso di omicidi denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (per 100.000 abitanti)



Furti in abitazioni denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (per 100.000 abitanti)



Buon posizionamento o buon andamento per Ferrara

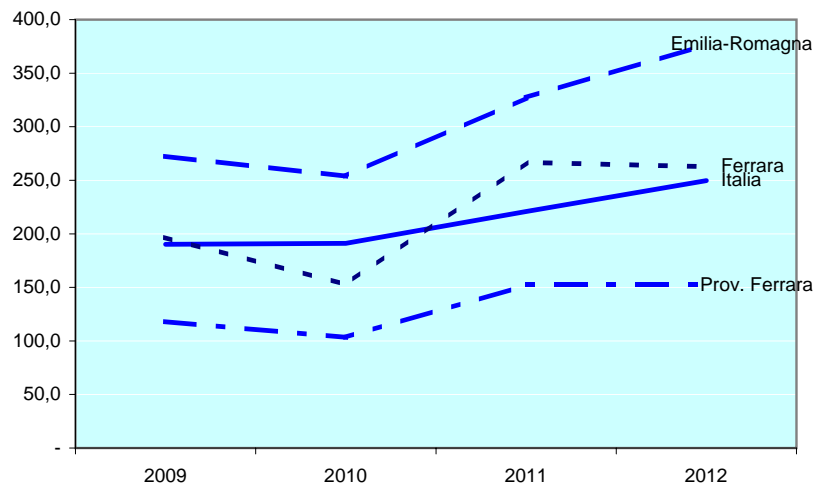


Indicatore che richiede attenzione per Ferrara

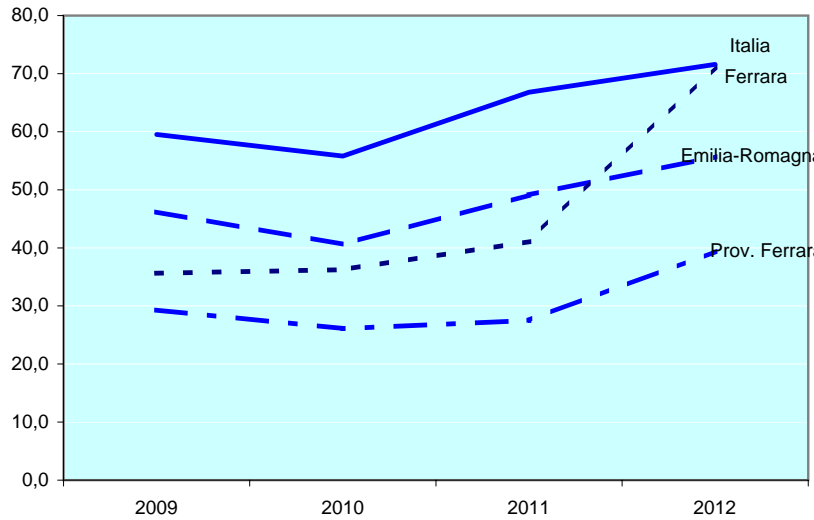


Cattivo posizionamento o cattivo andamento per Ferrara

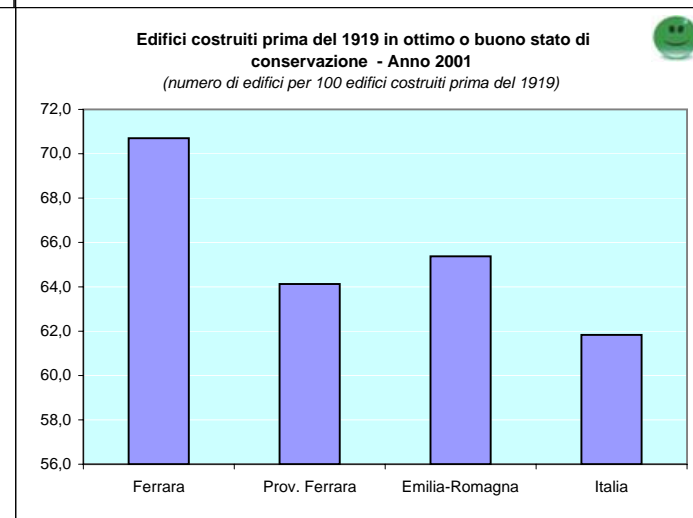
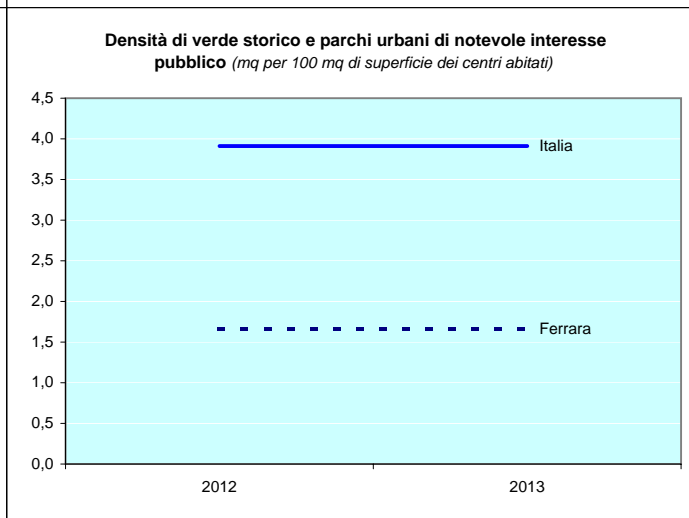
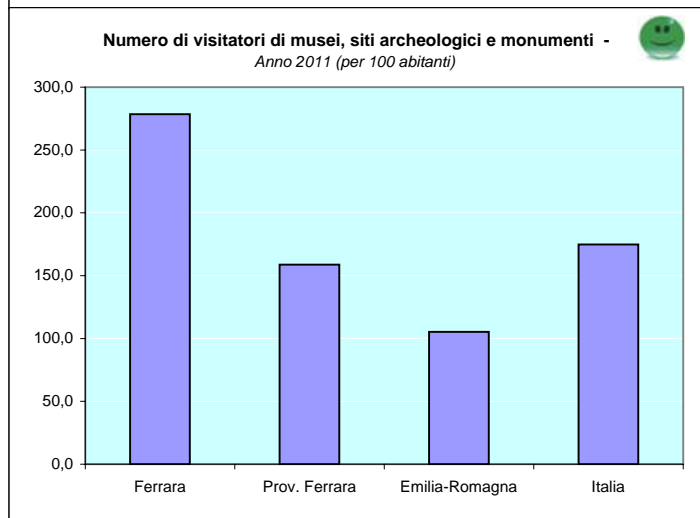
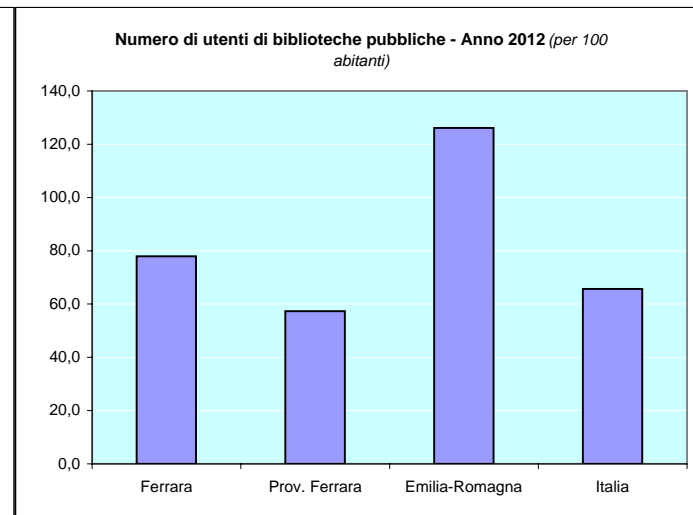
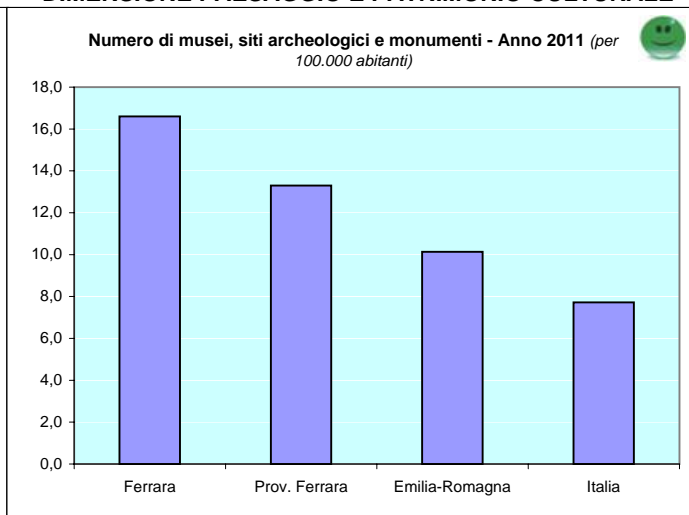
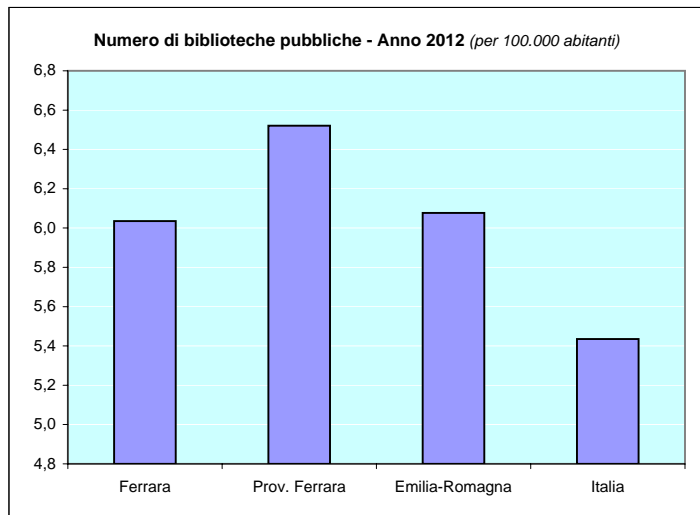
Furti con destrezza denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (per 100.000 abitanti)



Rapine denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (per 100.000 abitanti)



DIMENSIONE PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE



Buon posizionamento o buon andamento per Ferrara

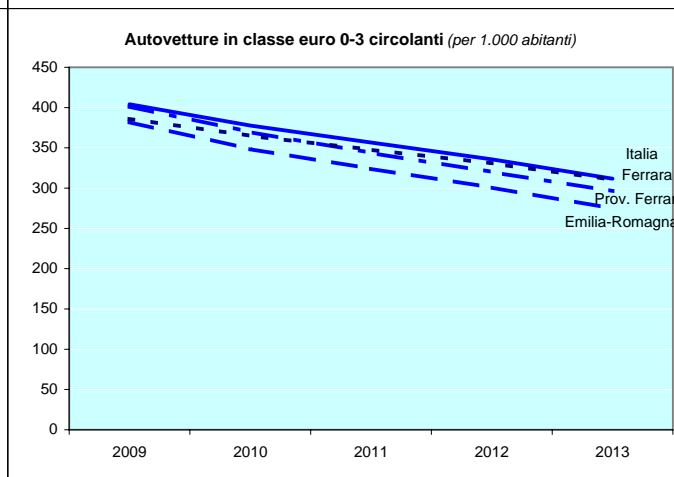
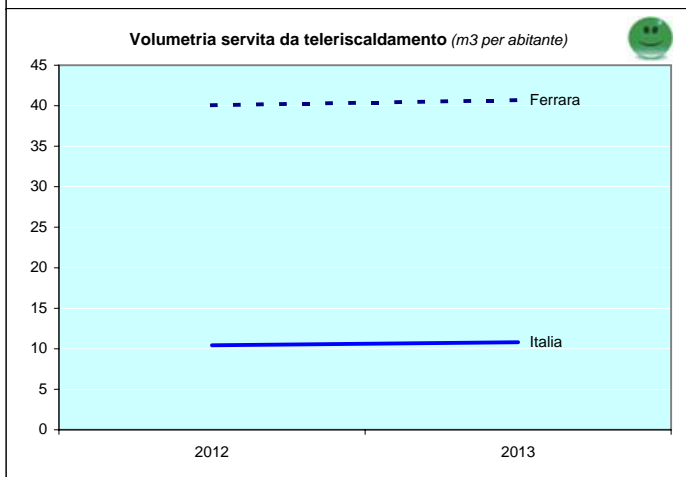
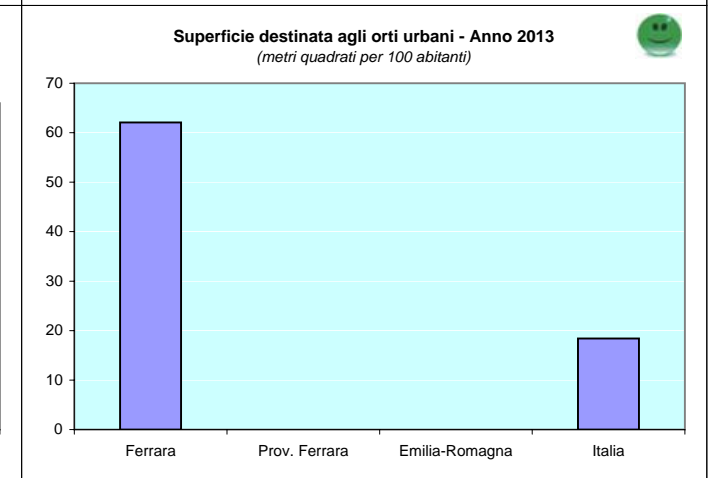
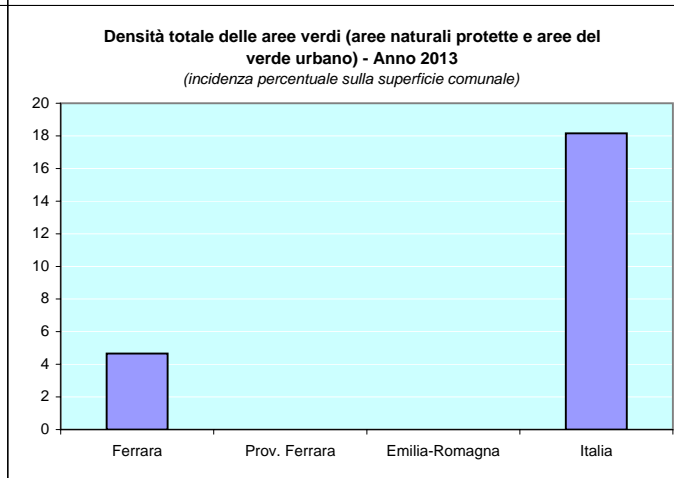
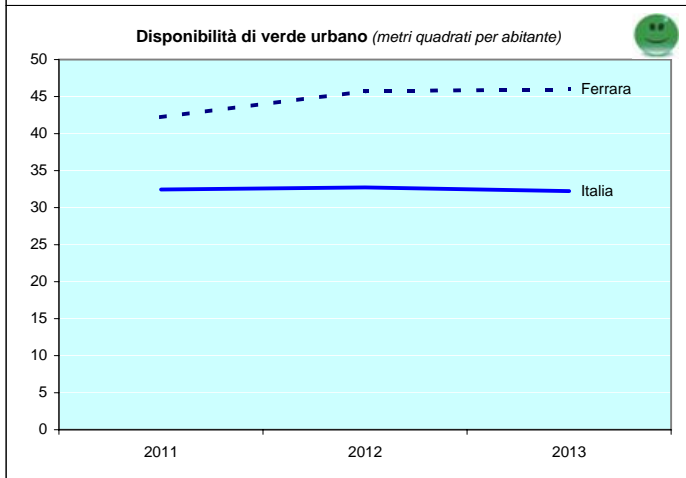
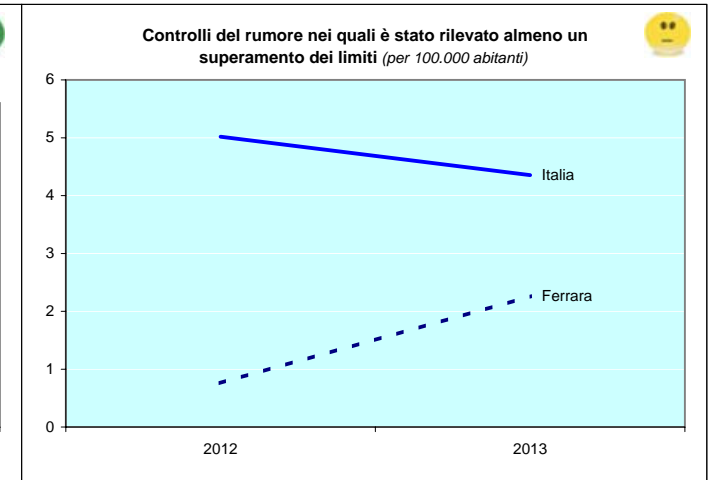
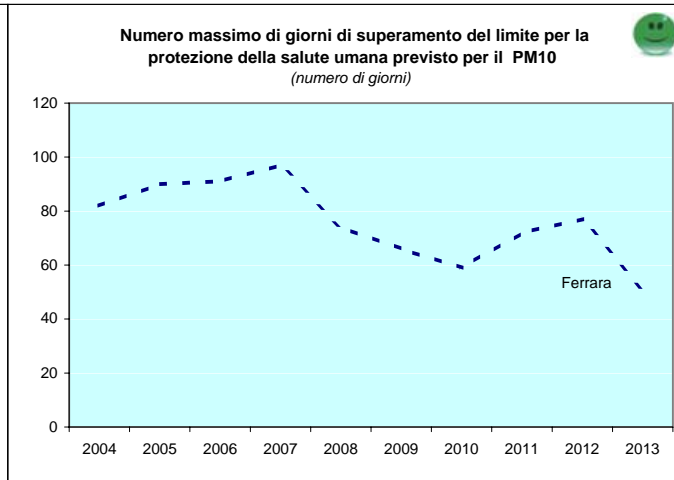
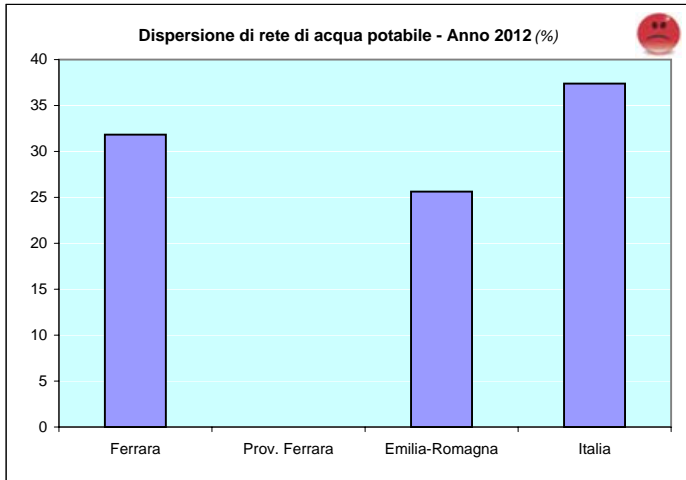





Indicatore che richiede attenzione per Ferrara



Cattivo posizionamento o cattivo andamento per Ferrara

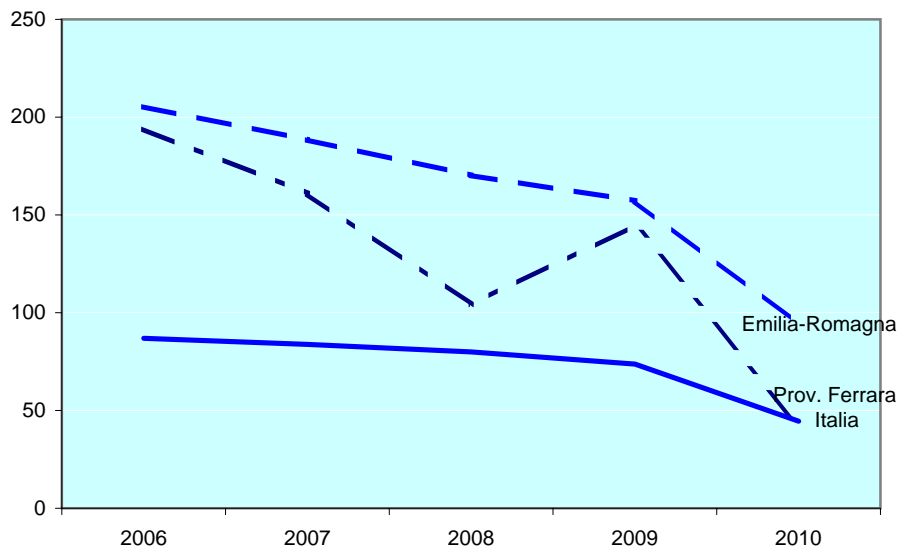
DIMENSIONE AMBIENTE



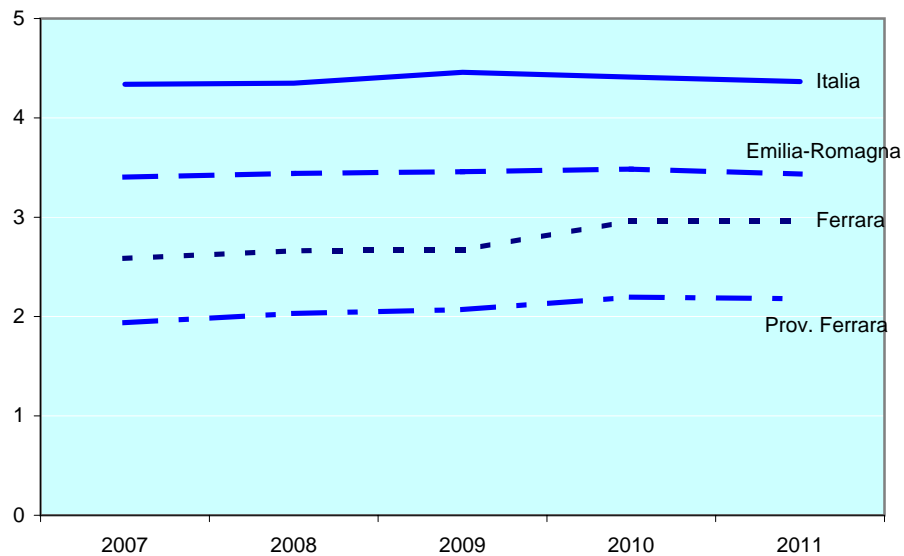
-  Buon posizionamento o buon andamento per Ferrara
-  Indicatore che richiede attenzione per Ferrara
-  Cattivo posizionamento o cattivo andamento per Ferrara

DIMENSIONE RICERCA E INNOVAZIONE

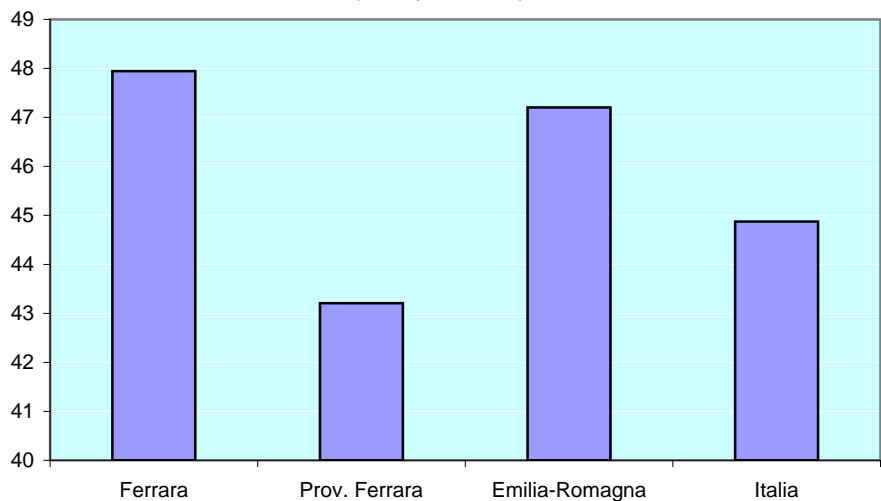
**Numero di brevetti registrati all'Ufficio Europeo dei Brevetti (Epo)
per provincia e ripartizione** *(valori per milioni di abitanti)*



**Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di
conoscenza tecnologica** *(per 100 addetti delle unità locali)*



Famiglie con connessione internet a banda larga - Anno 2011
(valori percentuali)



Buon posizionamento
o buon andamento
per Ferrara



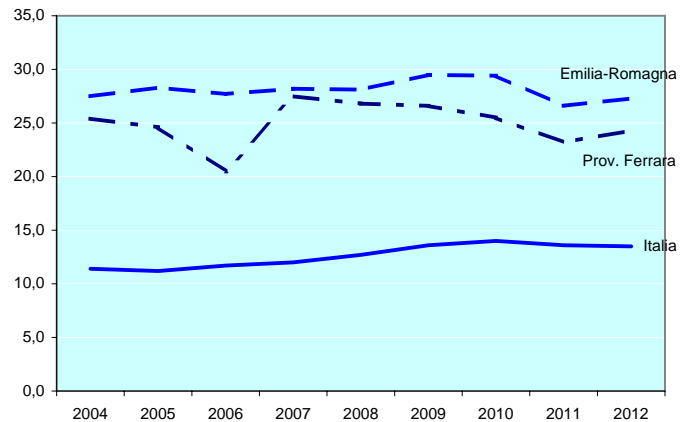
Indicatore che
richiede attenzione
per Ferrara



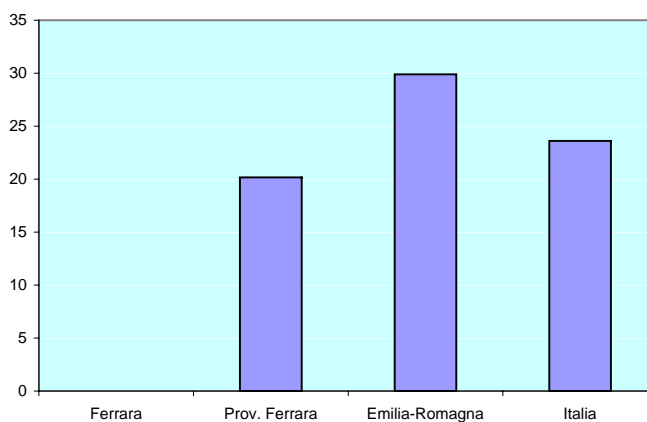
Cattivo
posizionamento o
cattivo andamento per

DIMENSIONE QUALITA' DEI SERVIZI

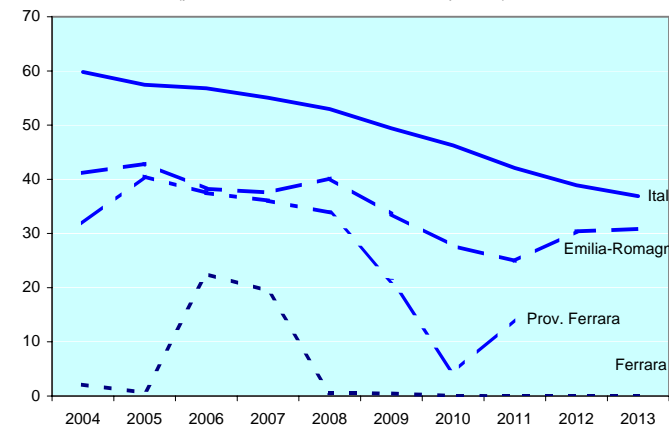
Bambini da 0 a 2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia
(valori percentuali)



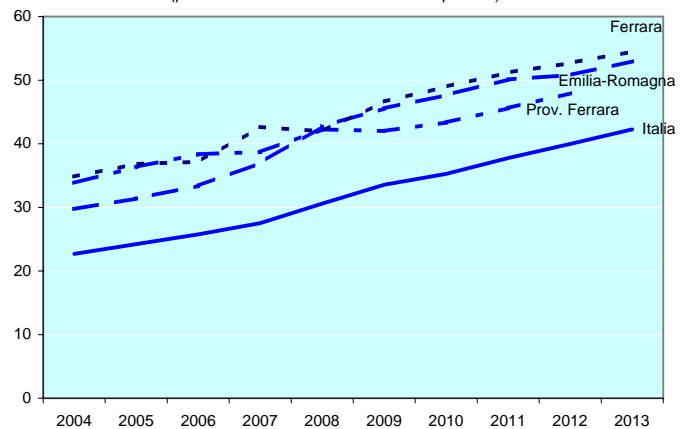
Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili sia interni che esterni - Anno 2013
(incidenza percentuale)



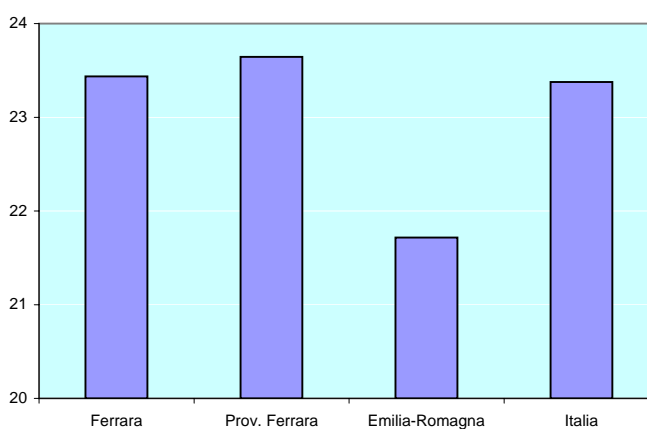
Rifiuti urbani conferiti in discarica
(percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti)



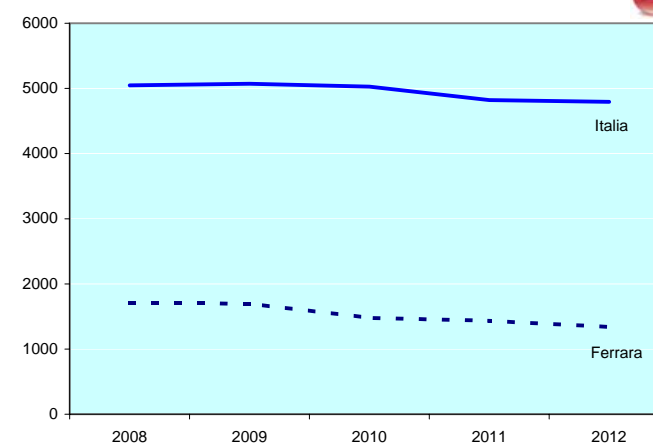
Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata
(percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti)



Tempo dedicato alla mobilità - Anno 2011 (numero medio di minuti)



Trasporto Pubblico Locale (TPL) (posti-km per abitante)



Buon posizionamento o buon andamento per Ferrara



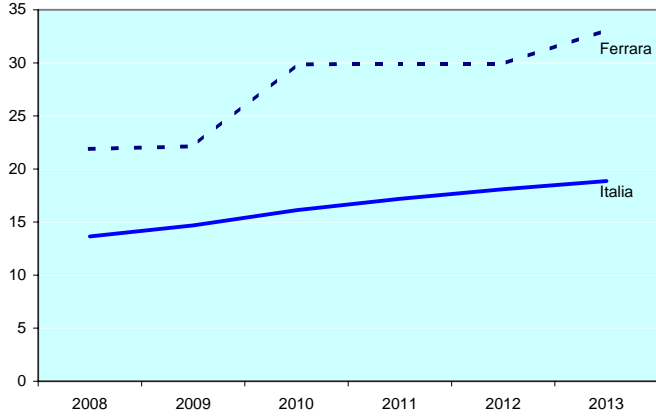
Indicatore che richiede attenzione per Ferrara



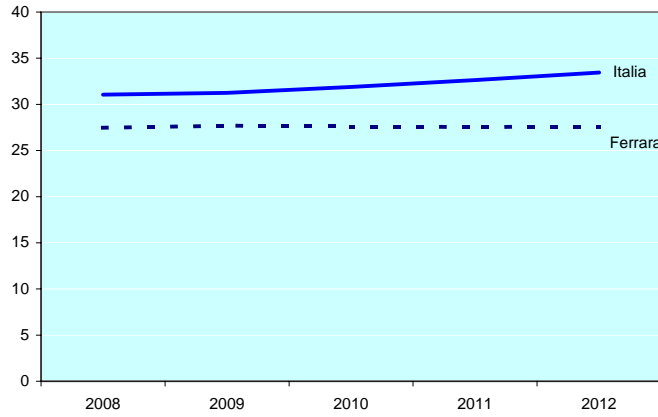
Cattivo posizionamento o cattivo andamento per Ferrara

DIMENSIONE QUALITA' DEI SERVIZI

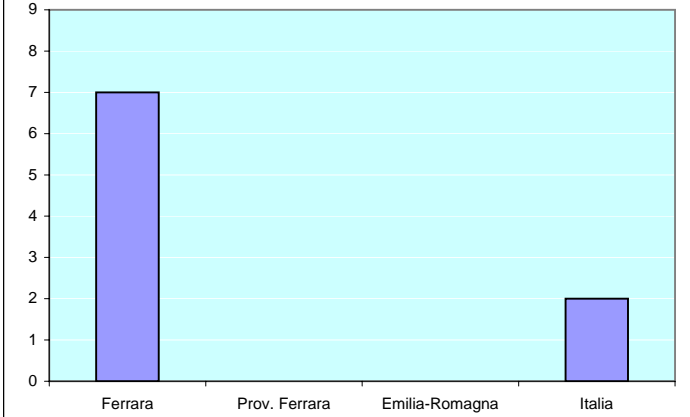
Densità di piste ciclabili
(chilometri per 100 km² di superficie comunale)



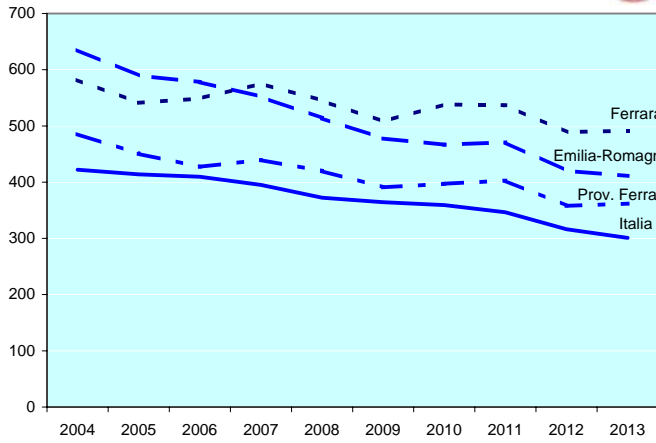
Disponibilità di aree pedonali
(m² per 100 abitanti)



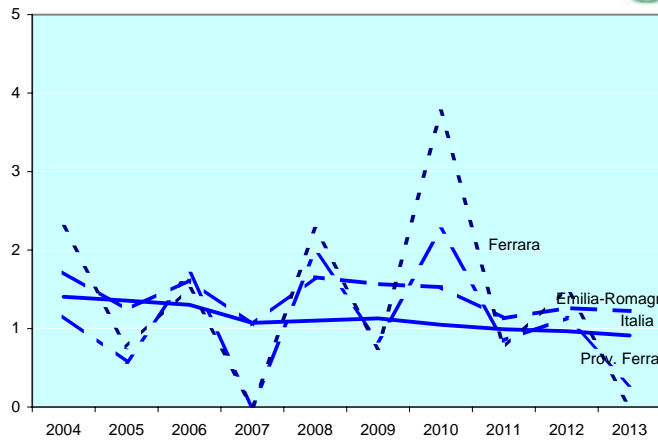
Servizi a supporto della mobilità sostenibile e di infomobilità (numero di sistemi presenti)



Tasso di incidenti stradali (per 100.000 abitanti)



Tasso di mortalità dei pedoni (per 100.000 abitanti)



Buon posizionamento o buon andamento per Ferrara



Indicatore che richiede attenzione per Ferrara



Cattivo posizionamento o cattivo andamento per Ferrara

Tavola 1 - Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Ferrara

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
SALUTE							
Speranza di vita alla nascita - maschi	2013	Numero medio di anni	...	79,8	80,5	80,2	79,8
Speranza di vita alla nascita - femmine	2013	Numero medio di anni	...	84,6	85,1	85,0	84,6
Tasso di mortalità infantile	2011	Per 10.000 nati vivi	...	11,1	30,9	27,4	30,9
Tasso standardizzato di mortalità per incidenti di trasporto	2011	Per 10.000 persone di 15-34 anni	...	1,1	1,0	0,9	1,0
Tasso standardizzato di mortalità per tumore	2011	Per 10.000 persone di 20-64 anni	...	8,7	8,6	9,0	9,1
Tasso stand. di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso	2011	Per 10.000 persone di 65 anni e più	...	24,1	27,0	28,4	26,2
ISTRUZIONE E FORMAZIONE							
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia	a.s. 2012/13	Per 100 bambini di 4-5 anni	...	91,7	92,5	94,0	94,3
Persone con almeno il diploma superiore	2011	Per 100 persone di 25-64 anni	70,9	59,2	62,0	60,0	57,6
Persone che hanno conseguito il titolo universitario	2011	Per 100 persone di 30-34 anni	36,2	24,3	25,4	23,9	23,2
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2011	Per 100 persone di 18-24 anni	10,9	16,2	17,4	17,0	18,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	2011	Per 100 persone di 15-29 anni	13,8	16,3	15,5	15,2	22,5
Livello di competenza alfabetica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	200,4	197,9	198,1	198,2	190,1
Livello di competenza numerica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	195,8	195,2	204,0	203,7	191,9
LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA							
Tasso di occupazione	2013	Per 100 persone di 20-64 anni	...	65,0	70,6	68,6	59,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2013	Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni	...	17,6	13,2	13,2	21,7
Tasso di infortuni mortali	2012	Per 100.000 occupati	...	5,3	4,4	3,4	3,6
Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli	2011	Per 100	93,5	89,2	86,6	85,1	84,0
BENESSERE ECONOMICO							
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	2012	Euro	...	17547	20.834,4	20.134,2	17.307,2
Contribuenti IRPEF con meno di 10 mila euro	2012	Per 100 contribuenti IRPEF	24,4	27,2	25,5	26,0	32,0
Indice di qualità dell'abitazione	2011	Per 100.000 abitanti	49,1	77,8	121,4	105,1	114,9
Persone che vivono in famiglie senza occupati	2011	Per 100 persone che vivono in famiglie con almeno una persona di 18-59 anni	3,7	3,6	3,3	3,5	6,7
Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici	2013	Percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici	...	5,0	5,0	5,1	5,6

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
RELAZIONI SOCIALI							
Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	1157,3	909,1	999,2	999,6	800,7
Istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	75,8	57,4	57,8	57,8	50,7
Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	2,0	1,1	1,6	1,7	1,9
Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	83,9	63,1	98,6	79,0	61,2
POLITICA E ISTITUZIONI							
Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali)	2014	Per 100 aventi diritto	69,7
Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali)	2013	Per 100 eletti	22,5	31,5	28,0	24,0	22,0
Donne negli organi decisionali (giunte comunali)	2013	Per 100 assessori comunali	57,1	37,1	33,6	25,3	24,0
Età media dei consiglieri comunali	2013	Anni	51,5	46,9	47,7	48,6	47,7
Età media degli assessori comunali	2013	Anni	49,9	47,4	48,3	49,6	48,5
Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale	2011	Per 100 istituzioni pubbliche del territorio	71,4	66,7	51,9	38,0	39,1
Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado	2012	Durata media in giorni	...	579,6	843,5	636,3	752,2
SICUREZZA							
Tasso di omicidi	2012	Per 100.000 abitanti	2,3	2,0	0,8	0,6	0,9
Tasso di furti in abitazione	2012	Per 100.000 abitanti	583,8	481	540,1	490,7	398,6
Tasso di furti con destrezza	2012	Per 100.000 abitanti	262,7	152,2	376,8	346,6	249,7
Tasso di rapine	2012	Per 100.000 abitanti	71,2	39,4	55,7	59,1	71,6
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE							
Biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100.000 abitanti	6,0	6,5	6,1	8,0	5,4
Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100.000 abitanti	16,6	13,3	10,1	7,7	7,7
Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100 abitanti	77,9	57,3	126,1	113,2	65,7
Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100 abitanti	278,5	158,8	105,3	145,0	174,8
Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	2013	m ² per 100 m ² di superficie dei centri abitati	1,7	3,9 (a)
Consistenza del tessuto urbano storico	2001	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	70,7	64,1	65,4	65,4	61,8

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
AMBIENTE							
Dispersione di rete di acqua potabile	2012	Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa	31,8	...	25,6	31,0	37,4
Qualità dell'aria urbana	2013	Numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM ₁₀	51	40 (a)
Inquinamento acustico	2013	Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti	2,3	4,4 (a)
Disponibilità di verde urbano	2013	m ² per abitante	46,0	32,2 (a)
Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano)	2013	Incidenza percentuale sulla superficie comunale	4,7	18,2 (a)
Orti urbani	2013	m ² per 100 abitanti	62,1	18,4 (a)
Teleriscaldamento	2012	m ³ per abitante	40,7	10,8 (a)
Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4	2013	Per 1.000 abitanti	310,3	296,2	274,8	237,0	311,8
RICERCA E INNOVAZIONE							
Propensione alla brevettazione (d)	2010	Per milione di abitanti	...	42,3	93,8	77,3	44,5
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2011	Per 100 addetti delle unità locali	3,0	2,2	3,4	4,4	4,4
Famiglie con connessione Internet a banda larga	2011	Per 100 famiglie	47,9	43,2	47,2	47,2	44,9
QUALITÀ DEI SERVIZI							
Presa in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia	2012	Per 100 bambini di 0-2 anni	...	24,3	27,3	17,5	13,5
Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili	2013	Per 100 istituti scolastici	...	20,2	29,9	29,7	23,6
Rifiuti urbani conferiti in discarica (b)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti	0	14,2	30,8	20,5	36,9
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (c)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani	54,5	47,9	53,0	54,4	42,3
Tempo dedicato alla mobilità	2011	Tempo medio di minuti	23,4	23,6	21,7	23,4	23,4
Densità delle reti urbane di Trasporto Pubblico Locale	2012	Posti-km per abitante	1337,4	4794,0 (a)
Densità delle piste ciclabili	2013	Per 100 km ² di superficie comunale	33,1	18,9 (a)
Disponibilità di aree pedonali	2012	m ² per 100 abitanti	27,6	33,4 (a)
Servizi di infomobilità	2012	Numero servizi attivi (da 0 a 9)	7	2 (a)
Tasso di incidentalità stradale	2013	Per 100.000 abitanti	491,6	391,7	411,0	334,7	300,9
Tasso di mortalità dei pedoni	2013	Per 100.000 abitanti	-	0,3	1,2	0,9	0,9

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b)Il dato provinciale si riferisce al 2011; (c) Il dato provinciale si riferisce al 2012; (d) i dati relativi al 2012 sono provvisori